

Oggetto Bilancio Consuntivo 2025 - Approvazione

Adunanza del 29/04/2026
Ore 11.00
Presso Provinciale di Siena – Sala dell'Aurora- P.zza Duomo n.9 - Siena

Enti Soci	% Consorzio	Presente
1- COMUNE ABBADIA SAN SALVATORE	1.90	
2- COMUNE ASCIANO	1.95	
3- COMUNE BUONCONVENTO	1.95	
4- COMUNE CASOLE D'ELSA	0.90	
5- COMUNE CASTELLINA IN CHIANTI	0.80	
6- COMUNE CASTELNUOVO BERARDENGA	2.30	2.30
7- COMUNE CASTIGLIONE D'ORCIA	0.70	
8- COMUNE CETONA	0.80	
9- COMUNE CHIANCIANO TERME	2.00	
10- COMUNE CHIUSDINO	0.55	0.55
11- COMUNE CHIUSI	2.45	
12- COMUNE COLLE DI VAL D'ELSA	5.70	5.70
13- COMUNE GAIOLE IN CHIANTI	0.70	
14- COMUNE MONTALCINO	1.70	
15- COMUNE MONTEPULCIANO	3.95	3.95
16- COMUNE MONTERIGGIONI	2.30	2.30
17- COMUNE MONTERONI D'ARBIA	2.10	2.10
18- COMUNE MONTICIANO	0.45	
19- COMUNE MURLO	0.60	
20- COMUNE PIANCASTAGNAIO	1.15	
21- COMUNE PIENZA	0.60	
22- COMUNE POGGIBONSI	8.00	
23- COMUNE RADDA IN CHIANTI	0.45	
24- COMUNE RADICOFANI	0.35	
25- COMUNE RADICONDOLI	0.30	
26- COMUNE RAPOLANO TERME	1.40	1.40
27- COMUNE SAN CASCIAO DEI BAGNI	0.50	0.50
28- COMUNE SAN GIMIGNANO	2.10	2.10
29- COMUNE SAN QUIRICO D'ORCIA	0.70	0.70
30- COMUNE SARTEANO	1.30	
31- COMUNE SIENA	18.00	18.00
32- COMUNE SINALUNGA	3.45	3.45
33- COMUNE SOVICILLE	2.50	2.50
34- COMUNE TORRITA DI SIENA	2.05	2.05
35- COMUNE TREQUANDA	0.40	0.40
36- PROVINCIA SIENA	18.00	18.00
37- UDC VALDIMERSE	2.00	
38- UDC VALDICHIANA SENESE	2.00	
39- UDC AMIATA ORCIA	2.00	

Partecipano alla Seduta:

Collegio dei Revisori Presidente

Presidente CdA

Direttore Generale con funzione di Segretario Assemblea dei Soci

Ufficio di Staff

Dr.ssa Laura Di Renzone

Dr. Giacomo Grazi

Ing. Enrico Borelli

Dr. Luciano Benedetti

La riunione si svolge in modalità mista secondo il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA IN MODALITÀ TELEMATICA DELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI DEL CONSORZIO TERRECABULATE approvato dall'Assemblea dei Soci del Consorzio in data 27.04.2022.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Visto

l'art. 37, comma 6, dello Statuto del Consorzio Terrecablate;

Vista

la delibera CdA n.1/2026 del 25/03/2026 , con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.25;

Visto

il Bilancio di Esercizio 2025 allegato, quale parte integrale e sostanziale, alla presente deliberazione e composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa;

e corredato dalla:

- Relazione sulla gestione;
- Relazione del Collegio dei Revisori;

Dato atto

che il Bilancio di Esercizio 2025, come previsto dall'art. 37 comma 2, è stato redatto modo da consentire una puntuale valutazione economico finanziaria delle risultanze in relazione agli obiettivi fissati e agli scopi statutari del Consorzio;

Che

il Bilancio chiuso al 31.12.25 presenta un risultato utile di € 170.280,37=

CON VOTI UNANIMI, resi per alzata di mano

In conformità al parere positivo espresso dal Comitato del Controllo Analogico Congiunto

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di Esercizio 2025 allegato alla presente deliberazione, di cui ne costituisce parte integrale e sostanziale, composto dai seguenti documenti:
 - Stato Patrimoniale;
 - Conto Economico;
 - Nota Integrativa;
 - e corredato dalla:
 - Relazione sulla gestione;
 - Relazione del Collegio dei Revisori;
2. Di destinare il Risultato d'Esercizio al 31.12.2025 pari ad € 170.280,37 come di seguito specificato:
 - quanto ad € 136.224,29= a fondo di riserva di cui all'art. 38 c. 1 punto "a" dello statuto,
 - quanto ad € 34.056,07= a fondo di finanziamento per lo sviluppo degli investimenti art. 38 comma 1 punto "b" dello Statuto.
3. di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile.

Deliberazione dell'Assemblea dei Soci

AS. 2 - 2026

Bilancio Consuntivo 2025 - approvazione

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente Assemblea Soci
Consorzio Terrecablate
Dr. Piero Pii

PII PIERO
10.06.2026
13:51:20
GMT+02:00



Il Segretario Assemblea Soci
Consorzio Terrecablate
Ing. Enrico Borelli
ENRICO BORELLI
03.06.2026 10:15:50
GMT+02:00



CONSORZIO TERRECABLATE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE TOSELLI 9/A - 53100 SIENA SI
Codice Fiscale	01072050527
Numero Rea	SI 118254
P.I.	01072050527
Capitale Sociale Euro	260.000 i.v.
Forma giuridica	ConSORZI con personalità giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	611001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	331	808
7) altre	84.614	106.789
Totale immobilizzazioni immateriali	84.945	107.597
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	242.554	761.264
2) impianti e macchinario	4.360.349	4.588.451
4) altri beni	10.988	17.268
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	44.000
Totale immobilizzazioni materiali	4.613.891	5.410.983
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.031.987	1.031.987
Totale partecipazioni	1.031.987	1.031.987
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.031.987	1.031.987
Totale immobilizzazioni (B)	5.730.823	6.550.567
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	586.305	489.154
Totale crediti verso clienti	586.305	489.154
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.617	12.551
Totale crediti tributari	23.617	12.551
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.526	27.259
esigibili oltre l'esercizio successivo	87.811	87.811
Totale crediti verso altri	124.337	115.070
Totale crediti	734.259	616.775
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	892.835	1.096.584
3) danaro e valori in cassa	734	698
Totale disponibilità liquide	893.569	1.097.282
Totale attivo circolante (C)	1.627.828	1.714.057
D) Ratei e risconti	9.606	11.840
Totale attivo	7.368.257	8.276.464
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	260.000	260.000
V - Riserve statutarie	144.249	130.186
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	822.336	822.336
Varie altre riserve	1.191.945	1.135.694
Totale altre riserve	2.014.281	1.958.030

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	170.280	70.316
Totale patrimonio netto	2.588.810	2.418.532
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	787.645	1.343.669
Totale fondi per rischi ed oneri	787.645	1.343.669
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	490.863	475.289
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.986.596	3.477.459
Totale debiti verso banche	3.477.459	3.952.748
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	435.484	448.748
Totale debiti verso fornitori	435.484	448.748
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.313	45.638
Totale debiti tributari	12.313	45.638
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.951	16.428
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.951	16.428
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.147	22.011
Totale altri debiti	23.147	22.011
Totale debiti	3.966.354	4.485.573
E) Ratei e risconti	25.448	28.690
Totale passivo	7.368.257	8.276.464

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.278.832	2.403.045
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	273.000	273.000
altri	4.446	354.542
Totale altri ricavi e proventi	277.446	627.542
Totale valore della produzione	2.556.278	3.030.587
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.954	71.682
7) per servizi	804.314	930.101
8) per godimento di beni di terzi	83.392	102.968
9) per il personale		
a) salari e stipendi	349.132	344.197
b) oneri sociali	85.716	85.633
c) trattamento di fine rapporto	14.106	13.956
d) trattamento di quiescenza e simili	1.801	730
e) altri costi	-	240
Totale costi per il personale	450.755	444.756
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.652	46.116
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	626.776	604.159
Totale ammortamenti e svalutazioni	649.428	650.275
12) accantonamenti per rischi	100.000	-
13) altri accantonamenti	-	535.000
14) oneri diversi di gestione	237.922	222.223
Totale costi della produzione	2.371.765	2.957.005
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	184.513	73.582
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	100.000	150.000
Totale proventi da partecipazioni	100.000	150.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.627	3.419
Totale proventi diversi dai precedenti	8.627	3.419
Totale altri proventi finanziari	8.627	3.419
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	122.860	136.264
Totale interessi e altri oneri finanziari	122.860	136.264
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.233)	17.155
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	170.280	90.737
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	20.421
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	20.421
21) Utile (perdita) dell'esercizio	170.280	70.316

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2025 31-12-2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	170.280	70.316
Imposte sul reddito	-	20.421
Interessi passivi/(attivi)	89.746	132.845
(Dividendi)	(100.000)	(150.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	160.026	73.582
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	100.000	535.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	649.428	650.275
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	14.106	13.956
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	763.534	1.199.231
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	923.560	1.272.813
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(97.151)	(61.471)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(13.264)	73.516
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.234	4.192
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.242)	(5.767)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(50.999)	(6.367)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(162.422)	4.103
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	761.138	1.276.916
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(89.746)	(132.845)
Dividendi incassati	100.000	150.000
(Utilizzo dei fondi)	(656.024)	(163.097)
Altri incassi/(pagamenti)	(14.106)	(13.956)
Totale altre rettifiche	(659.876)	(159.898)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	101.262	1.117.018
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(384.680)
Disinvestimenti	170.316	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(3.848)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(174.640)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	170.316	(563.168)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	15.574	15.042
(Rimborso finanziamenti)	(490.863)	(475.289)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(475.289)	(460.247)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(203.711)	93.603
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.096.584	1.003.651

Danaro e valori in cassa	698	26
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.097.282	1.003.677
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	892.835	1.096.584
Danaro e valori in cassa	734	698
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	893.569	1.097.282

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa è parte integrante del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 e costituisce, insieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e al Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile.

Essa ha lo scopo di fornire informazioni integrative, esplicative e di dettaglio rispetto ai dati contenuti nei prospetti contabili, al fine di assicurare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, e successive modificazioni e integrazioni, con riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter e 2427 c.c., nonché nel rispetto dei principi di redazione di cui all'art. 2423-bis c.c. e dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c.

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore Telecomunicazioni fisse.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente. Si rimanda alla relazione sulla gestione per maggiori dettagli in merito all'andamento dell'attività.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile

disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2025.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.
- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate non sono state valutate col metodo del patrimonio netto.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Credit

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo in quanto al società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è presente alcuno stanziamento relativamente al Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di

solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti).

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 sono pari a € 84.945.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	98.543	3.172.600	3.271.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.735	3.065.811	3.163.546
Valore di bilancio	808	106.789	107.597
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	477	22.175	22.652
Totale variazioni	(477)	(22.175)	(22.652)
Valore di fine esercizio			
Costo	98.543	3.172.600	3.271.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.212	3.087.986	3.186.198
Valore di bilancio	331	84.614	84.945

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Dettaglio costo storico immobilizzazioni immateriali

	Costo storico
Sito web	17.270,00
Concessioni, licenze e dir.simili	95.663,82
Diritto uso plur.infrastrutture IRU	2.072.129,50
Marchi di fabbrica e commercio	2.879,40
Software per produttività aziendale	89.655,00

Software per serv.data center	114.235,27
Software per serv.com.elettronica	116.467,73
Software per servizi connettività	5.000,00
Software per servizi GIS	89.481,29
Altri software progetti specifici	11.073,77
Lavori straord.su beni di terzi	120.598,84
Altri costi ad utilizzo plur.da amm.	536.688,10
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.271.142,72

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 sono pari a € 4.613.891.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.447.144	17.467.900	311.980	44.000	19.271.024
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	685.880	12.879.449	294.712	-	13.860.041
Valore di bilancio	761.264	4.588.451	17.268	44.000	5.410.983
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	380.473	1.502	-	381.975
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(44.000)	(44.000)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	503.421	-	-	-	503.421
Ammortamento dell'esercizio	15.289	603.704	7.783	-	626.776
Altre variazioni	-	(4.871)	-	-	(4.871)
Totale variazioni	(518.710)	(228.102)	(6.281)	(44.000)	(797.093)
Valore di fine esercizio					
Costo	509.634	17.848.373	313.482	-	18.671.489
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	267.080	13.488.024	302.494	-	14.057.598
Valore di bilancio	242.554	4.360.349	10.988	-	4.613.891

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Dettaglio costo storico immobilizzazioni materiali

	Costo storico
Terreni e fabbricati	
Immobile Monteroni	197.492,04
Immobile Colle Val d'Elsa	219.055,89
Immobile Buonconvento	93.086,44
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	509.634
Impianti e macchinario	
Impianti specifici	10.921,36
Rete accesso rete FO EC	2.509.542,45
Rete acc. Connessioni rete HFC	1.281.771,73
Infrast. e cavi rete trap. In cond.	8.436.361,99
Centrali TLC imp. tecnologici	386.840,71
Centrali TLC accessori	41.594,80
Centrali server farm imp. tecnologici	28.778,84
Centrali server farm accessori	2.457,08
Apparati rete pubbl. sist. Monitoraggio	64.038,50
Apparati connett. EC link dorsale radio	27.955,37
Apparati connett. EC di accesso e fron.	449.464,29
Apparati connett. EC di accesso radio	42.344,52
Apparati connettività EC WIFI	172.062,48
Apparati data centre server - storage	675.244,87
Apparati videosorveglianza	2.790,60
Apparati comun. Elett. Servizio VoIP	95.581,79
Apparati com. Elettr. Serv VoIP	16.996,50
Apparati com. elet. VDC piattaf. Centr.	52.000,00
Apparati com. elet. VDC stazioni	30.672,00
Apparati com. elet. WEBTV piattaforma	18.780,00
Apparati com. elet. Digital signage PID	55.037,78
Apparati com. elett. HEAD END TV	158.694,18
Infras. e cavi rete acc. in condiv.	32.496,46
Apparati rete pubblica	3.135.618,19
Infrastr. Siena-Rapolano-Sinalunga-Torrita	122.326,69
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARIO	17.848.373,18
Altri beni	
Attrezzature varie e minute	34.311,71
Mobili e macchine ord.ufficio	73.829,40
Macchine elettr.d'ufficio	121.465,23
Autovetture	83.875,92
TOTALE ALTRI BENI	313.482,26

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025 sono pari a € 1.031.987.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato. Non ci sono stati nell'esercizio movimenti di partecipazioni finanziarie.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate come richiesto dal punto 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TERRECABLABATE RETI E SERVIZI S. R.L.	SIENA (SI)	01169690524	1.100.000	493.933	3.809.984	3.809.984	100,00%	1.031.987
Totale								1.031.987

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio di continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o sottoscrizione. In considerazione dei risultati positivi della partecipata Terrecablate Reti e Servizi s.r.l. si è ritenuto più che congruo il valore iscritto in bilancio.

Sulla partecipazione immobilizzata non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, nè esistono diritti o altri privilegi.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2025 sono pari a € 734.259.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Dettaglio crediti verso clienti

	Valore
PROVINCIA DI SIENA	35.771,50
COMUNE DI SIENA	87.139,26
COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA	18.443,76
UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI MERSE	22.156,32
UNIONE COMUNI VALDICHIANA SENESE	82.467,82
COMUNE DI TORRITA DI SIENA	7.279,40
COMUNE DI SOVICILLE	5.746,48
COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA	4.950,79
COMUNE DI SAN GIMIGNANO	11.394,37
COMUNE DI RAPOLANO TERME	11.945,60
COMUNE DI POGGIBONSI	27.433,30
COMUNE DI PIENZA	3.150,93
COMUNE DI MURLO	5.492,00
COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA	7.947,59
COMUNE DI MONTERIGGIONI	22.710,65
COMUNE DI MONTEPULCIANO	33.987,43
COMUNE DI CHIUSDINO	6.775,50
COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA	2.961,02
COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA	5.596,45
COMUNE DI CASTELLINA IN CHIANTI	7.514,46
COMUNE DI CASOLE D'ELSA	7.603,99
COMUNE DI BUONCONVENTO	2.535,67
COMUNE DI ASCIANO	9.573,92
COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE	6.327,24
UNIONE COMUNI AMIATA E VAL D'ORCIA	10.488,18
COMUNE DI RADDA IN CHIANTI	5.253,66
COMUNE DI CHIUSI	2.666,12
COMUNE DI CHIANCIANO	7.068,66
COMUNITA MUSSULMANI	1.168,86
COMUNE DI MONTICIANO	5.370,19
COMUNE DI RADICONOLI	7.846,86
COMUNE DI GAIOLE	22.780,91
COMUNE DI PIANCASTAGNAIO	9.338,05
COMUNE DI RADICOFANI	4.504,10
COMUNE DI CETONA	19.220,00
COMUNE DI SAN CASCIAO BAGNI	3.821,87
COMUNE DI SARTEANO	2.316,58
COMUNE DI SINALUNGA	16.094,39
COMUNE DI TREQUANDA	15.665,00
COMUNE DI MONTALCINO	15.602,65
TERRE DI SIENA LAB	500,00
ARBIA SERVIZI	1.265,00

	Valore
CANTIERE D'ARTE MONTEPULCIANO	1.265,00
MONTEPULCIANO SERVIZI	3.290,00
MONTERIGGIONI A.D. 1213	1.136,67
FATTURE DA EMETTERE	6.500,64
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	600.068,84

Si fornisce nel precedente prospetto il dettaglio della voce crediti verso clienti al lordo del relativo fondo svalutazione crediti pari ad € 13.764.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	489.154	97.151	586.305	586.305	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.551	11.066	23.617	23.617	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	115.070	9.267	124.337	36.526	87.811
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	616.775	117.484	734.259	646.448	87.811

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. non appare significativa, i crediti sono tutti riferibili all'Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari a € 893.569.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.096.584	(203.749)	892.835
Denaro e altri valori in cassa	698	36	734
Totale disponibilità liquide	1.097.282	(203.713)	893.569

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2025 sono pari a € 9.606.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.528	(1.528)	-
Risconti attivi	10.312	(706)	9.606
Totale ratei e risconti attivi	11.840	(2.234)	9.606

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	260.000	-	-		260.000
Riserve statutarie	130.186	14.063	-		144.249
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	822.336	-	-		822.336
Varie altre riserve	1.135.694	56.251	-		1.191.945
Totale altre riserve	1.958.030	56.251	-		2.014.281
Utile (perdita) dell'esercizio	70.316	-	70.316	170.280	170.280
Totale patrimonio netto	2.418.532	70.314	70.316	170.280	2.588.810

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA CONFERIMENTO	614.949
RIS.FONDO FINANZ.SVILUPPO INVESTIMENTI	576.996
Totale	1.191.945

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	260.000	di capitale	B
Riserve statutarie	144.249	di utili	A, B, D, E
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	822.336	di capitale	A, B, D, E
Varie altre riserve	1.191.945	di utili	A, B, D, E
Totale altre riserve	2.014.281		
Totale	2.418.530		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
RISERVA DA CONFERIMENTO	614.949	di capitale	A, B, D, E	614.949
RIS.FONDO FIN.SVILUPPO INV.	576.995	di utili	A, B, D, E	520.742
Totale	1.191.945			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2025 sono pari a € 787.645.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

Nell'anno 2025 alla chiusura dell'esercizio sono presenti i seguenti fondi rischi:

- Fondo copertura rischi del personale € 15.000,00
- Fondo rischi manut.colleg. Siena-Torrita € 179.492,39
- Fondo rischi manut.colleg. Torrita-Buonconvento € 108.000,00
- Fondo rischi Turn over telecamere obsolete € 442.238,52
- Fondo rischi manut.impianti tecnologici € 42.914,25

Gli utilizzi dei fondi rischi nell'esercizio 2025 hanno riguardato:

- la cessione dell'immobile di Chianciano avvenuta nel mese di marzo 2025 per cui è stato annullato lo stanziamento effettuato negli anni precedenti al fondo rischi svalutazione immobili per € 503.392,49
- l'onere sostenuto nell'anno per il turn over legato alle telecamere per € 147.761,48
- la quota di ammortamento relativa all'investimento effettuato per il mantenimento del collegamento Siena-Torrita per € 2.784,61
- la quota di ammortamento relativa all'investimento effettuato per il mantenimento degli impianti tecnologici per € 2.085,75

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.343.669	1.343.669
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	100.000	100.000
Utilizzo nell'esercizio	656.024	656.024
Totale variazioni	(556.024)	(556.024)
Valore di fine esercizio	787.645	787.645

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.952.748	(475.289)	3.477.459	490.863	2.986.596	856.118
Debiti verso fornitori	448.748	(13.264)	435.484	435.484	-	-
Debiti tributari	45.638	(33.325)	12.313	12.313	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.428	1.523	17.951	17.951	-	-
Altri debiti	22.011	1.136	23.147	23.147	-	-
Totale debiti	4.485.573	(519.219)	3.966.354	979.758	2.986.596	856.118

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Importo erogato	Debito residuo oltre l'esercizio successivo	Quota rimborsata nell'esercizio	Tasso interesse applicato (%)
	BANCA MONTE DEI PASCHI	9.400.000	1.604.354	267.047	3,50
	BANCA MONTE DEI PASCHI	5.700.000	1.302.242	207.442	3,50
Totale		15.180.000	2.986.596	475.289	

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c. non appare significativa, i debiti sono tutti riferibili all'Italia.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Interest rate swap su mutui a tasso variabile

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Si fornisce il dettaglio della voce debiti verso fornitori.

Dettaglio debiti verso fornitori

	Valore
LA FAVORITA	825,00
COMUNE DI SIENA	4.025,00
PRATIC.3	262,00
CIS INTELLIGENT SISTEM	18.803,00
VIRTUALPROVINCIA DI SIENA	1.500,00
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	1.300,00
TELSE	2.738,30
UMBRA CONTROL	3.352,96
ARUBA PEC	198,00
FONET	14.723,74
A2A	6.846,35
FATTURE DA RICEVERE	380.909,46
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI	435.483,81

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2025 sono pari a € 25.448.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	28.690	(3.242)	25.448
Totale ratei e risconti passivi	28.690	(3.242)	25.448

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.403.045	2.278.832	-124.213	-5,17
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	273.000	273.000	0	0,00
altri	354.542	4.446	-350.096	-98,75
Totale altri ricavi e proventi	627.542	277.446	-350.096	-55,79
Totale valore della produzione	3.030.587	2.556.278	-474.309	-15,65

L'importo di € 273.000 indicato alla voce "contributi in conto esercizio" è riferibile alle quote degli enti consorziati relative al 2025.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.278.832
Totale	2.278.832

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	2.278.832
Totale	2.278.832

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	71.682	45.954	-25.728	-35,89
per servizi	930.101	804.314	-125.787	-13,52
per godimento di beni di terzi	102.968	83.392	-19.576	-19,01

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
per il personale	444.756	450.755	5.999	1,35
ammortamenti e svalutazioni	650.275	649.428	-847	-0,13
accantonamenti per rischi	0	100.000	100.000	0,00
altri accantonamenti	535.000	0	-535.000	-100,00
oneri diversi di gestione	222.223	237.922	15.699	7,06
Totale costi della produzione	2.957.005	2.371.765	-585.240	-19,79

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -14.233

Dividendi da imprese controllate € 100.000

Altri interessi attivi € 8.627,33

Interessi passivi su mutui € 122.841,97

Altri interessi passivi € 17,90

Composizione dei proventi da partecipazione

Di seguito, la composizione dei Proventi da partecipazione diversi da dividendi, di cui al numero 11, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	122.842
Altri	18
Totale	122.860

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:			
imposte correnti	20.421	-20.421	-100,00
Totale	20.421	-20.421	-100,00

Al 31/12/2025 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano le informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	8
Totale Dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio non ci sono erogazioni nei confronti dell'organo amministrativo.

	Sindaci
Compensi	14.321

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, si evidenzia che le operazioni realizzate dalla società con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24, sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'Assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio pari ad € 170.280,36:

- 20% a riserva statutaria (art.38 c.1 punto "a" dello statuto) € 34.056,07
- 80% a fono finanziamento sviluppo investimenti (art.38 c.1 punto "b" dello statuto) € 136.224,29.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
GIACOMO GRAZI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto MONIA CASTIGLIONI, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Bollo assolto in entrata in modo virtuale ai sensi del DM 17 maggio 2002 n. 127 tramite autorizzazione della CCIAA di Siena n. 58327 del 31.10.2018.

Bilancio consuntivo di esercizio 2025

Relazione sulla Gestione

(appr. AdS del 29.04.2026)

Introduzione	3
L'assetto normativo ed istituzionale del Consorzio	3
Il Consorzio Terrecablate - costituzione, finalità, sviluppo	3
Il Consorzio e TCRS dopo il TUSPP (D.Lgs. 175/2016)	4
Gli organi del Consorzio	5
Attività ordinaria dell'ente	6
Diffusione della copertura a banda ultra-larga e sviluppo della rete consortile	6
Mantenimento dell'autorizzazione generale per la fornitura di reti e servizi di comunicazione elettronica e iscrizione al ROC	7
Estensione e consolidamento dell'infrastruttura Cloud del Consorzio	7
Adeguamento normativo e rafforzamento del sistema di sicurezza delle informazioni (ISO/IEC 27001 e direttiva NIS2)	8
La produzione dei servizi	9
Servizi di comunicazione	9
Servizi Cloud	16
Servizi di sicurezza informatica	17
Servizi professionali	19
Attività gestionali	22
Fatti rilevanti dell'esercizio	22
Gestione del patrimonio immobiliare	23
Partecipazioni	24
Obblighi normativi	25
Andamento della gestione	28
Bilancio consuntivo al 31.12.2025	28
Principali dati economici	29
Andamento dei costi e dei ricavi	29
Principali dati patrimoniali	32
Destinazione del risultato di esercizio	34

Consorzio Terrecablate

Registro Imprese 0107205027 Rea 118254

Sede legale e operativa:

Viale Toselli, 9/A 53100 – SIENA

Signori Soci,

la presente relazione sulla gestione del Consorzio Terrecablate al 31/12/2025 che sottoponiamo alla Vostra attenzione costituisce il necessario documento di corredo al bilancio consuntivo dell'esercizio ed illustra l'andamento dell'attività del Consorzio nel corso dell'esercizio 2025 e il grado di attuazione degli obiettivi individuati nel Piano Programma approvato dagli organi consortili.

L'assetto normativo ed istituzionale del Consorzio

Il Consorzio Terrecablate - costituzione, finalità, sviluppo

Il Consorzio Terrecablate fu costituito il 18 aprile 2002 fra la Provincia di Siena e tutti i 36 Comuni ricompresi nel suo territorio, con la principale finalità di progettare, realizzare e gestire una rete di telecomunicazioni a larga banda nel territorio provinciale, operando inizialmente nel quadro delineato dal T.U. D.Lgs. 267/2000 sull'ordinamento degli Enti locali e dalla normativa e giurisprudenza comunitaria sui servizi pubblici e sui servizi nei cosiddetti "settori esclusi".

La disponibilità di infrastrutture a larga banda e di tecnologie e servizi ad essa correlati fu considerata fattore strategico di crescita della società della conoscenza, di sostegno ed incremento della competitività del sistema economico locale e mezzo insostituibile per i cittadini di conseguire quello che viene definito come un diritto di cittadinanza, sul quale costruire una maggior partecipazione democratica.

Il Consorzio si dotò di licenze individuali rilasciate dal Ministero delle Comunicazioni per il servizio di telefonia vocale ed internet e per l'installazione e fornitura di reti di telecomunicazioni (TLC) aperte al pubblico, procedendo soprattutto, nella veste di operatore di TLC, all'attività di infrastrutturazione del territorio.

Nel novembre 2005 il Consorzio costituì una società di gestione delle reti e dei servizi di comunicazione elettronica denominata "Terrecablate Reti e Servizi Srl" (TCRS), partecipata al 100% separando la gestione dei servizi di TLC agli Enti Consorziati da quella verso il pubblico; ciò in quanto il D.Lgs. 259/2003, "Codice delle comunicazioni elettroniche" veniva ad impedire alle P.A. centrali e locali di fornire reti o servizi accessibili al pubblico se non costituendo apposite società controllate o partecipate.

TCRS si propose così sul mercato come attore nel campo TLC per fornire i servizi tipici di un operatore commerciale; il Consorzio proseguì nell'infrastrutturazione del territorio provinciale con una rete che, altrimenti, difficilmente sarebbe stata realizzata da un operatore privato.

L'attuale Statuto vigente dal 1.1.2007 qualifica il Consorzio come realizzatore delle infrastrutture nella provincia e come fornitore di servizi strumentali alle funzioni delle Amministrazioni. I soci del

Consorzio sono 39: la Provincia di Siena, i suoi 35 Comuni e le 3 Unioni di Comuni. La compagine può esser estesa anche a soggetti pubblici fuori provincia ed alla Regione Toscana. Il Consiglio di amministrazione è costituito esclusivamente di amministratori degli stessi enti, per rinsaldare il legame tra il Consorzio e gli enti soci in ossequio alla disciplina sul c.d. "controllo analogo"; aspetto, quest'ultimo, che è divenuto più incisivo con l'approvazione unanime di una successiva apposita convenzione fra i soci.

La convenzione richiamata ha consentito in data 23.5.2022 l'iscrizione del Consorzio (ente aggiudicatore) e degli enti soci (amministrazioni aggiudicatrici) nell'elenco ANAC a suo tempo previsto dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016 - Codice Appalti, previgente all'attuale D. Lgs. 36/2023 - per gli affidamenti in house da parte degli enti soci.

Il Consorzio esercita le attività che gli Enti consorziati intendono ad esso conferire per una gestione comune, unitaria, uniforme, associata o semplificata di funzioni e servizi a carattere istituzionale. Per queste ultime attività i rapporti tra il Consorzio e gli Enti consorziati, in conformità al piano annuale delle attività, sono definiti in programmi attuativi o convenzioni apposite che assicurino al Consorzio la remunerazione dei fattori di produzione.

Un consorzio fra enti locali costituito per sviluppare un'infrastruttura di rete in fibra ottica ha come finalità principale quella di rafforzare la capacità digitale del territorio e migliorare l'efficienza dei servizi pubblici attraverso la gestione condivisa di infrastrutture e servizi tecnologici. Attraverso la collaborazione tra comuni, province o altri enti pubblici, il consorzio consente di razionalizzare gli investimenti, ridurre i costi e garantire standard tecnologici più elevati rispetto a quelli che ciascun ente potrebbe raggiungere operando singolarmente.

Il Consorzio e TCRS dopo il TUSPP (D.Lgs. 175/2016)

Il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (T.U.S.P.P.), come integrato e modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, ha disposto che ciascuna amministrazione pubblica effettui con provvedimento motivato la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute al 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate, ed una ricognizione ordinaria annuale delle partecipazioni possedute ai sensi dell'art. 20.

Il Consorzio non ha natura societaria e, pertanto, non rientra nel perimetro sul quale i propri soci sono tenuti ad intervenire con gli atti di ricognizione periodica. Il Consorzio è, tuttavia, esso stesso un'amministrazione pubblica e pertanto ha annualmente assunto una delibera consiliare inerente alla ricognizione della partecipazione posseduta, ritenendo fino ad oggi vi siano le condizioni per il mantenimento della partecipazione al 100% in Terrecablate Reti e Servizi srl (TCRS).

TCRS dal 2020 ha acquisito lo status di società benefit. In Italia, tale forma societaria è stata introdotta nel 2016 dalla Legge 208 commi 376-384. La società benefit è un'azienda che persegue volontariamente, nell'esercizio dell'attività d'impresa, oltre allo scopo di lucro anche una o più finalità di beneficio comune; è quindi una società tradizionale con una forma giuridica virtuosa, innovativa e con obblighi modificati che impegnano il management e gli azionisti a migliori standard di scopo, responsabilità e trasparenza.

Si ricorda che l'art. 30 del d.lgs. n. 201/2022 prevede l'obbligo anche per i consorzi degli enti locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Il Consorzio Terrecablate non

è interessato dalla disposizione sui SPL in quanto non ha affidato servizi pubblici locali a rilevanza economica all'unica partecipata TCRS.

Ai dati della società è dedicato un paragrafo successivo.

Gli organi del Consorzio

Nell'assemblea del 30 aprile 2025 i soci hanno provveduto al rinnovo degli organi del Consorzio, previo indirizzo formalizzato dal Comitato di Controllo Analogo Congiunto.

Il Comitato del Controllo Analogo Congiunto sul Consorzio Terrecablate è istituito sulla base dell'art. 4 della "CONVENZIONE FRA I SOCI EX ART. 30 DEL DLGS. N. 267/2020 PER L'ESERCIZIO DELLA GOVERNANCE E PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL 'CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO'", approvata da tutti i soci e notificata ad ANAC. La convenzione, come detto, si è a suo tempo resa necessaria per l'iscrizione al registro nazionale dei soggetti in house previsto dal D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), recentemente sostituito dal D. Lgs. 36/2023.

Consiglio di amministrazione

- | | |
|---------------------------------------|---|
| • Presidente: Giacomo Grazi | Sindaco del Comune di Torrita di Siena |
| • Consigliere: Orazio Peluso | Consigliere del Comune di Siena |
| • Consigliera: Lisa Valiani | Assessora del Comune di Poggibonsi |
| • Consigliere: Roberto Caoduro | Consigliere del Comune di Castellina in Chianti |
| • Consigliere: Riccardo Conti | Sindaco del Comune di Buonconvento |
| • Consigliere: Marco Bartoli | Sindaco del Comune di San Quirico d'Orcia |
| • Consigliere: Marco Pagni | Consigliere del Comune di Sovicille |

Collegio dei Sindaci Revisori

- | | |
|---------------------------|------------|
| • Laura Di Renzone | Presidente |
| • Lorenzo Sampieri | Componente |
| • Lorenzo Vestri | Componente |

Presidente Assemblea

- | | |
|--------------------|--|
| • Piero Pii | Sindaco del Comune di Colle Val d'Elsa |
|--------------------|--|

Il Direttore Generale è l'ing. Enrico Borelli, il cui mandato è stato rinnovato dal CdA per il quinquennio a venire nel CdA dell'8 ottobre 2025.

L'attività del Consorzio si è sviluppata nel quadro delle finalità statutarie e delle linee di indirizzo definite dagli enti soci, con l'obiettivo di garantire la continuità e lo sviluppo dei servizi digitali a supporto delle amministrazioni locali del territorio.

Nel corso dell'esercizio il Consorzio ha consolidato il proprio ruolo quale infrastruttura tecnologica condivisa degli enti locali, operando principalmente in due ambiti strategici:

1. Operatore di telecomunicazioni, attraverso la progettazione, gestione e sviluppo di infrastrutture di rete e servizi di connettività a supporto delle amministrazioni pubbliche;
2. Cloud Service Provider (CSP) per gli enti soci, mediante la gestione di infrastrutture di data center, servizi cloud, piattaforme digitali e servizi applicativi condivisi.

L'azione gestionale è stata orientata al perseguimento delle linee programmatiche definite nel Piano Programma, che prevedevano il consolidamento dei servizi esistenti e lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche, con particolare attenzione ai temi della connettività a banda ultra-larga, della sicurezza informatica, della digitalizzazione della pubblica amministrazione e della razionalizzazione delle infrastrutture ICT degli enti soci.

L'attività svolta nel corso dell'esercizio evidenzia un positivo grado di attuazione degli obiettivi programmati, in quanto sono state garantite sia la continuità operativa dei servizi esistenti sia la progressiva evoluzione delle infrastrutture tecnologiche gestite dal Consorzio.

In particolare, le attività ordinarie del Consorzio si sono sviluppate lungo le seguenti direttrici operative previste dal Piano Programma.

Diffusione della copertura a banda ultra-larga e sviluppo della rete consortile

In attuazione degli obiettivi del Piano Programma relativi al rafforzamento delle infrastrutture di connettività del territorio, il Consorzio ha proseguito nel corso del 2025 le attività volte ad agevolare la diffusione della copertura a banda ultra-larga e, parallelamente, lo sviluppo della rete privata a servizio degli enti soci.

In tale ambito il Consorzio ha operato come soggetto facilitatore della cooperazione tra gli enti locali e i gestori delle infrastrutture di telecomunicazione presenti sul territorio, promuovendo iniziative volte a favorire il miglioramento della qualità e della capillarità delle reti di accesso alle comunicazioni elettroniche.

Parallelamente è proseguito il percorso di potenziamento della rete privata consortile in fibra ottica, che rappresenta l'infrastruttura tecnologica di base per l'erogazione dei servizi di connettività e per la distribuzione centralizzata dei servizi digitali agli enti soci.

Nell'anno 2025 per quanto riguarda lo sviluppo della rete dorsale e l'aumento della affidabilità si segnalano gli interventi di:

- potenziamento della tratta "C.le Siena Toselli – C.le Torrita Centro Servizi Valdichiana":
 - sostituzione cavo 100FO con cavo 192FO sull'impianto "Rapolano-Sinalunga" (completato)
- potenziamento delle tratte "C.le Torrita Centro Servizi Valdichiana – Comuni Sarteano/S.Casciano B/Cetona/Chiusi":
 - progettazione sostituzione cavo 50-30FO con cavo 144FO sull'impianto "Chianciano"

Terme – San Casciano Bagni e derivazione Cetona” (in corso)

- progettazione sostituzione cavo 48FO con cavo 144FO sull’impianto “Chianciano Terme – Chiusi” (in corso)

Per elevare le prestazioni della connettività delle numerose sedi secondarie dei vari enti e non compromettere le prestazioni sui relativi CED, è stata riprogettata la rete di backbone con la realizzazione di alcuni nodi di distribuzione locale (POP-D.L.) con una banda di accesso fino a 10Gbps e la possibilità di:

- POP Chiusi (Fontebranda);
- POP Monteriggioni (San Martino);
- POP Murlo (Casciano di Murlo);
- POP Rapolano (Piazzone);
- POP San Quirico (Sorbellini);
- POP Chiusdino (Mura)

Quest’ultimo intervento si è reso necessario a seguito inagibilità del Palazzo comunale di Chiusdino con relativo spostamento del Municipio in località Montalcinello.

Tali interventi hanno contribuito a migliorare il livello di interconnessione tra le amministrazioni pubbliche del territorio e a creare condizioni infrastrutturali più favorevoli allo sviluppo dei servizi digitali.

Mantenimento dell’autorizzazione generale per la fornitura di reti e servizi di comunicazione elettronica e iscrizione al ROC

Nel corso dell’esercizio 2025 il Consorzio ha mantenuto la piena operatività quale soggetto autorizzato alla fornitura di reti e servizi di comunicazione elettronica, in conformità alla normativa vigente di settore.

In particolare, è stata assicurata la permanenza dell’iscrizione del Consorzio al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) n. 39934, requisito necessario per lo svolgimento delle attività di operatore di telecomunicazioni e per la gestione delle infrastrutture di rete utilizzate per l’erogazione dei servizi di connettività agli enti soci.

Nel corso dell’anno sono stati regolarmente adempiuti gli obblighi informativi e amministrativi previsti dalla normativa di settore nei confronti delle autorità competenti, garantendo il costante aggiornamento dei dati e delle informazioni richieste ai fini del mantenimento dell’iscrizione al Registro.

Il mantenimento dell’autorizzazione generale e dell’iscrizione al ROC rappresenta un elemento essenziale per la continuità delle attività istituzionali del Consorzio nel settore delle telecomunicazioni e costituisce un presupposto fondamentale per lo sviluppo e la gestione delle infrastrutture di rete a servizio degli enti soci.

Estensione e consolidamento dell’infrastruttura Cloud del Consorzio

Nel corso del 2025 il Consorzio ha proseguito il percorso di consolidamento e sviluppo della propria infrastruttura cloud, in coerenza con gli obiettivi del Piano Programma finalizzati al rafforzamento del ruolo del Consorzio quale fornitore di servizi digitali e piattaforme tecnologiche per gli enti soci.

Le attività hanno riguardato in particolare l'estensione del cloud privato consortile, mediante il potenziamento delle infrastrutture esistenti secondo il modello del Data Center distribuito.

L'adozione di un modello infrastrutturale distribuito consente di perseguire diversi obiettivi strategici, tra cui:

- la diversificazione della dislocazione geografica dei dati e delle risorse computazionali;
- il miglioramento dei livelli di resilienza e continuità operativa dei servizi;
- l'aumento delle prestazioni complessive delle piattaforme digitali;
- l'incremento della capacità di archiviazione e gestione dei dati.

Tali attività si inseriscono nel più ampio percorso di adeguamento delle infrastrutture digitali alle politiche nazionali di razionalizzazione e sicurezza dei sistemi informativi della pubblica amministrazione e sono funzionali al conseguimento e al mantenimento dei requisiti necessari per la qualificazione del Consorzio come Cloud Service Provider per la pubblica amministrazione.

Alla luce delle attività svolte, si rileva che l'obiettivo del Piano Programma relativo allo sviluppo dell'infrastruttura cloud e al rafforzamento dei servizi digitali centralizzati può considerarsi sostanzialmente conseguito nel corso dell'esercizio.

Adeguamento normativo e rafforzamento del sistema di sicurezza delle informazioni (ISO/IEC 27001 e direttiva NIS2)

Nel corso dell'esercizio 2025 il Consorzio ha dedicato particolare attenzione al rafforzamento delle misure di sicurezza informatica e all'adeguamento del proprio assetto organizzativo e tecnologico alle normative nazionali ed europee in materia di protezione delle infrastrutture digitali.

In tale ambito è proseguito il percorso di sviluppo e consolidamento del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni, impostato secondo i principi e le metodologie previste dallo standard internazionale ISO/IEC 27001.

Le attività svolte hanno riguardato, tra l'altro:

- l'aggiornamento delle procedure di gestione della sicurezza informatica;
- l'analisi e la gestione dei rischi connessi alle infrastrutture ICT;
- il rafforzamento dei sistemi di monitoraggio e prevenzione degli incidenti informatici;
- l'adozione di misure tecniche e organizzative finalizzate alla protezione delle infrastrutture di rete e dei sistemi cloud gestiti dal Consorzio.

Parallelamente sono state avviate le attività di adeguamento alle disposizioni introdotte dalla direttiva europea NIS2, che prevede requisiti più stringenti per i soggetti che gestiscono infrastrutture digitali e servizi essenziali.

In tale contesto il Consorzio ha avviato un percorso di revisione e rafforzamento dei propri processi interni, con particolare riferimento alla gestione degli incidenti informatici, alla continuità operativa dei servizi e alla protezione delle infrastrutture critiche.

Le attività intraprese consentono di rafforzare il livello complessivo di sicurezza delle infrastrutture digitali gestite dal Consorzio e contribuiscono a garantire un elevato livello di affidabilità dei servizi erogati agli enti soci.

Il Consorzio ha come finalità principale quella di rafforzare la capacità digitale del territorio e migliorare l'efficienza dei servizi pubblici attraverso la gestione condivisa di infrastrutture e servizi tecnologici. Attraverso la sua natura associativa, il Consorzio consente di razionalizzare gli investimenti, ridurre i costi e garantire standard tecnologici più elevati rispetto a quelli che ciascun ente potrebbe raggiungere operando singolarmente.

Servizi di comunicazione

Si tratta della categoria di servizi che permettono la trasmissione di informazioni a distanza tramite l'infrastruttura di rete del Consorzio Terrecablate.

Connettività

Le attività di attivazione di servizi di connettività hanno interessato i seguenti soci:

- Chiusdino (1 Scuola);
- Chiusi (1 Sede);
- Colle Val d'Elsa (3 Sedi);
- Montalcino (2 Sedi);
- Pienza (3 Sedi);
- Radicofani (1 Sede);
- San Quirico (1 Scuola);
- Siena (4 Sedi)
- Abbadia S.Salvatore (2 AdR);
- Rapolano Terme (1 AdR);
- San Gimignano (1 AdR);
- Sarteano (1 AdR);
- Siena (7 AdR);
- Sinalunga (2 AdR)

Nel seguito si riporta la situazione aggregata dei servizi di connettività presenti sugli enti soci:

Tecnologia di consegna	Punti Attivi al 31.12.2025
Fibra Ottica	619
Radio-link	361

980

Le terminazioni attive della rete privata degli enti consorziati sono così distribuite:

Municipi/Sedi primarie:	40
sedi amministrative/operative:	54

scuole/asili :	134 * (184 Istituti effettivi collegati)
musei/biblioteche/teatri:	53
Farmacie/ASP:	10
Uff. turistici:	11
videosorveglianza/parcheggi:	661

A queste si aggiungono n°17 collegamenti per le interconnessioni ai Centri di Osservazione presso altre Forze di Polizia, per i quali il Consorzio fornisce un servizio di connettività.

Sedi Forze di Polizia:	17
------------------------	----

Per elevare le prestazioni della connettività per gli enti è stata riprogettata la rete di *backbone* (Extranet2) che permette una banda di accesso fino a 10Gbps e la possibilità di:

- un completo monitoraggio e controllo degli apparati (Network Operation Centre)
- un maggiore controllo sulla sicurezza (Cybersecurity)

Alla fine del 2025 il nuovo backbone (Extranet2) contava 213 terminazioni.

In completamento un significativo intervento di connettività in fase di esecuzione nel Comune di Pienza per il quale il Consorzio ha avuto un affidamento di 87 K€ dall'Amm.ne comunale per la progettazione e realizzazione di: "Connettività in banda ultralarga e copertura delle aree con WiFi pubblica, a servizio dei Punti di Informazione del Centro Storico della Città di Pienza".

Telefonia su IP (ToIP)

Prosegue anche durante l'anno 2025 l'attività di gestione ed evoluzione delle 2 piattaforme centralizzate (IP-PBX centralini in modalità *multitenant* ospitati nei DC Siena e DC Torrita) per la distribuzione dei servizi di telefonia su rete VoIP (ToIP - Telephony over IP) per la gestione delle chiamate, IVR, interconnessione con le reti pubbliche fisse e mobili, ed altro attraverso l'utilizzo di un terminale telefonico IP. E' stata portata a termine l'integrazione del servizio per il comune di Radicofani. È stata progettata l'integrazione del centralino del Comune di Colle di Val d'Elsa e Poggibonsi, con completamento delle attività prevista per i primi mesi del 2026.

Sono state infine attivate soluzioni web-based (WebCTI) per l'interazione col centralino da parte di utenze in lavoro agile, in modo che (da VPN) sia possibile gestire chiamate senza reindirizzare verso dispositivi esterni.

La seguente tabella mostra i soci che utilizzano i servizi del Consorzio:

Ente	Linee ToIP	Fax server	WebCTI
Comune di Abbadia S.S.	-		
Comune di Asciano	57	1	
Comune di Buonconvento	29		
Comune di Casole d'Elsa	68		
Comune di Castellina in Chianti	36		
Comune di Castelnuovo Berardenga	-		
Comune di Castiglione d'Orcia	2		
Comune di Cetona	32		
Comune di Chianciano terme	54	4	
Comune di Chiusdino	25		
Comune di Chiusi	39		
Comune di Colle di Val d'Elsa	123		
Comune di Gaiole in Chianti	30		
Comune di Montalcino	-		
Comune di Montepulciano	123	6	
Comune di Monteriggioni	104		
Comune di Monteroni d'Arbia	-		
Comune di Monticiano	18	1	
Comune di Murlo	24	1	
Comune di Piancastagnaio	-		
Comune di Pienza	22	1	
Comune di Poggibonsi	-	-	
Comune di Radicofani	10		
Comune di Radda in Chianti	26		
Comune di Radicondoli	22		
Comune di Rapolano Terme	43	3	
Comune di San Casciano dei Bagni	14		
Comune di San Gimignano	7		
Comune di San Quirico d'Orcia	27		
Comune di Sarteano	36		
Comune di Siena	736	5	
Comune di Sinalunga	84		
Comune di Sovicille	63		
Comune di Torrita di Siena	40		
Comune di Trequanda	11		
Provincia di Siena	265	2	3
Unione Comuni Val di Merse	19		

Unione Comuni Val di Chiana Senese	43		
Unione Comuni Amiata Val d'Orcia	16		
	2248	24	3

Videosorveglianza

Nel corso del 2025 sono stati portati in realizzazione alcuni progetti di potenziamento dei sistemi comunali, oltre alla gestione e manutenzione divenuta ormai prevalente per il Consorzio. La seguente tabella elenca la consistenza dei progetti per ogni ente, indicando il numero totale delle telecamere (con incremento di n°102 al 31.12.2025), la tipologia e le aree di ripresa (AdR):

Comune	Tot. Telecamere	Contesto	LPR Targhe	AdR
Abbadia San Salvatore	108	91	17	38
Asciano	65	53	12	26
Buonconvento	17	17		**
Casole d'Elsa	32	27	5	11
Castellina in Chianti	69	56	13	31
Castelnuovo Berardenga	47	47	0	25
Castiglione d'Orcia	20	15	5	9
Cetona	30	20	10	*
Chianciano Terme	89	76	13	34
Chiusdino	71	54	17	20
Chiusi	85	72	13	27
Colle Val d'Elsa	120	106	14	26
Gaiole in Chianti	56	40	16	22
Montalcino	70	41	29	16
Montepulciano	85	64	21	22
Monteriggioni	190	143	47	66
Monteroni	73	73		**
Monticiano	46	35	11	18
Murlo	33	23	10	13
Piancastagnaio	15	11	4	5
Pienza	26	18	8	10
Poggibonsi	184	169	15	36
Radda in Chianti	29	24	5	14
Radiconfani	17	14	3	7
Radicondoli	44	39	5	18
Rapolano Terme	80	70	10	27
San Casciano	26	14	12	*
San Gimignano	121	102	19	43
San Quirico d'Orcia	26	21	5	10
Sarteano	33	29	4	16
Siena	400	375	25	138
Sinalunga	149	109	40	43
Sovicille	64	51	13	27

Torrita di Siena	42	33	9	14
Trequanda	16	12	4	7
totale	2578	2144	434	819

* Comuni che hanno realizzato un sistema di videosorveglianza autonomo con caratteristiche tecniche analoghe a quello del Consorzio, con interconnessione rete per visione presso i Centri di Controllo Forze di Polizia tramite utilizzo stesso Sistema di Gestione (HikCentral e Targa System)

** Comuni che hanno realizzato un sistema di videosorveglianza autonomo con caratteristiche tecniche diverse a quello del Consorzio, con interconnessione rete per visione presso i Centri di Controllo Forze di Polizia tramite utilizzo stesso Sistema di Gestione solo per Telecamere Contestuali (HikCentral)

Da segnalare inoltre che nell'ambito della collaborazione interistituzionale per la promozione della sicurezza integrata, sicurezza urbana e videosorveglianza, a seguito dell'accordo sottoscritto tra i Sindaci, il Prefetto e tutte le Forze di Polizia del territorio (*Patto per l'attuazione della sicurezza urbana*), sono stati interconnessi al sistema di videosorveglianza n°4 Centri di controllo presso:

- Questura di Siena Sede Sperandie
- Polizia penitenziaria di San Gimignano
- Guardia di Finanza di Firenze
- Stazione Carabinieri Siena Centro

Oltre a tutti i Centri di controllo presso i Comuni, salgono così a n°17 i Centri di Osservazione presso altre Forze di Polizia, per i quali il Consorzio fornisce un servizio di supporto al personale operativo oltre un'assistenza e manutenzione dell'hardware e software "full risk": Carabinieri (n°8), Polizia di Stato (n°6), Guardia di Finanza (n°2), VV.FF./Protezione civile (n°1)

Con riferimento ad un bando del Ministero dell'Interno (GU n.73 del 28.03.2025) per l'ammissione ad un possibile finanziamento statale per la realizzazione di impianti comunali di videosorveglianza, il Consorzio è stato di supporto alla progettazione per 6 Enti (Montepulciano, Monteriggioni, Poggibonsi, Sinalunga, Unione Comuni Amiata Valdorcia e Siena).

Nell'ambito delle attività di gestione e manutenzione sugli impianti di videosorveglianza comunali il Consorzio ha iniziato a farsi carico di un'attività periodica e permanente negli anni che prevede un ammodernamento dei sistemi con la sostituzione di tutte le telecamere contestuali di osservazione installate da almeno 6 anni e ritenute non più efficienti, rimpiazzate da dispositivi con caratteristiche simili ma di qualità e risoluzione immagini superiori.

Nella tabella seguente le telecamere attive sulla piattaforma di videosorveglianza di area vasta provinciale interessate dal servizio di gestione e manutenzione del Consorzio, suddivise per anno di installazione e tipologia:

annualità	Tot. Telecamere installate	Telecamere di Osservazione	Telecamere LPR Targhe	Incremento tot. annuo
al 31.12.2016	63	48	15	63
al 31.12.2017	409	336	73	346
al 31.12.2018	685	556	129**	276
Telecamere con oltre 6 anni di vita non più efficienti sostituite nel corso dell'anno 2025				
al 31.12.2019	1003	823	180	318
al 31.12.2020	1323	1090	233	320
al 31.12.2021	1691	1364	327	368

al 31.12.2022	1807	1463	344	116
al 31.12.2023	2050	1683	367	243
al 31.12.2024	2356	1933	411	306
al 31.12.2025	2432 *	2020	412	76

Telecamere efficienti in esercizio

* Totale telecamere installate dal Consorzio per conto dei Soci, con esclusione dei Comuni (Buonconvento, Cetona, Monteroni e San Casciano Bagni) che hanno realizzato gli impianti in autonomia, comunque acquisiti ed in visione sul sistema di videosorveglianza di area vasta provinciale gestito dal Consorzio.

** In precedenza, era stato portato avanti il progetto di un sistema centralizzato unico per la gestione delle telecamere LPR con Lettura Targhe (TARGA SYSTEM) ed integrato con collegamenti ai database centralizzati per il controllo delle assicurazioni e delle revisioni, che ha reso necessario anche nel corso dell'anno 2025 il completamento della sostituzione delle telecamere (n°44) installate fino al 31.12.2018 perché non compatibili con lo specifico software operativo.

Nella tabella seguente le sostituzioni di telecamere eseguite nell'anno 2025:

Comune	TLC Contesto totali	TLC Con-tipo varifocale	TLC Con-tipo ottica fissa	TLC LPR Targhe
Abbadia San Salvatore	28	10	18	3
Asciano	25	15	10	
Casole	10	5	5	
Castellina	34	12	22	6
Castelnuovo	4	3	1	
Castiglione	2	1	1	
Chianciano	19	14	5	
Chiusdino	17	6	11	4
Gaiole in C.	6	5	1	
Montepulciano	3	0	3	
Monteriggioni	66	18	48	7
Monticiano	2	1	1	
Murlo	5	1	4	3
Piancastagnaio	2	1	1	
Pienza	4	3	1	
Poggibonsi	82	10	72	
Radda in C.	7	6	1	
Radicofani	2	1	1	
Radicondoli	11	6	5	
Rapolano T.	12	5	7	5
San Gimignano	6	2	4	
San Quirico	9	1	8	
Sarteano	8	7	1	
Siena	133	81	52	8
Sinalunga	36	18	18	7
Sovicille	17	7	10	1
Trequanda	6	3	3	
totale	556	242	314	44

Considerato che la quasi totalità delle telecamere installate possono essere classificate in 3

tipologie: Contestuali con ottica fissa o evoluta motorizzata e LPR Lettura Targhe, conteggiando un costo/medio di manodopera per la sostituzione in campo di una TLC, indicativamente si riporta il dettaglio dei costi sostenuti dal Consorzio per questa attività di ammodernamento ed efficientamento del sistema di videosorveglianza per l'anno 2025:

Tipologia Telecamera	Costo fornitura telecamera (€/cad)	Costo manodopera (€/cad)	Telecamere sostituite n°	Costo intervento al 31.12.2025 (€)
Contesto Varifocale evoluta	275,40	50	242	78.746,80
Contesto ottica Fissa base	180,72	50	314	72.446,08
Contesto LPR Targhe	567,72	75	44	28.279,68 *
Totale costo				179.472,56

L'intervento di sostituzione Telecamere LPR Targhe può ritenersi concluso nel corso di questa annualità.

Relativamente alle attività sulle Telecamere di osservazione (n°556) il costo dell'intervento per l'anno 2025 è stato di € 151.192,88

Per gli anni successivi, in considerazione del numero inferiore di telecamere da sostituire che andrà a regime, si ipotizza un costo annuale inferiore a € 100.000,00 da calcolare in base a possibili nuovi prezzi di mercato dei dispositivi da acquistare.

Gestione reti interne

Classe di servizi che consentono l'accesso ai servizi di rete attraverso gli apparati ed i sistemi locali degli enti in modalità *wired* (apparati di accesso con cablaggio interno passivo) e *wireless* (installazione di access point)

Al 31.12.2025 i sistemi di gestione e monitoraggio centralizzato (Network Operation Centre) contavano 582 dispositivi di accesso (wired/wireless) di cui 198 esportati dalla vecchia piattaforma di gestione.

Rientrano in questa categoria anche i servizi di tipo *Hot-spot* Pubblico (TerreDiSienaWiFi, WiFi4EU).

Per quanto riguarda lo l'accesso ai servizi di rete attraverso gli apparati ed i sistemi locali degli enti (LAN/WLAN) su incarico dei Soci nel corso del 2025 si segnala la progettazione e realizzazione di alcuni interventi più significativi:

- Siena – Museo Civico (n°1 SW + 8 AP)
- Poggibonsi – Municipio (n°7 AP)
- Gaiole in Chianti – Municipio (n°3 SW + 4 AP)
- Abbadia San Salvatore – Museo Minerario (n°8 AP)
- Chiusi – Ostello (n°3 AP)
- Rapolano Terme – Museo Antica Grancia (n°4 AP)
- Torrita di Siena – Edificio ex Scuole (n°3 AP)
- San Quirico d'Orcia – Scuole Medie (n°2 SW + 5 AP)
- Montalcino – Scuole Medie (n°1 SW + 5 AP)

- Torrita di Siena – Scuole Elementari e Materna (n°2 SW + 8 AP)
- Sarteano – Nuova Sede Unione dei Comuni Valdichiana (n°4 SW + 7 AP)
- Siena – Scuole Elementari Pascoli (n°3 AP)
- Colle – Museo San Pietro, Museo Archeologico e Teatro dei Varii (n°18 AP)

Servizi Cloud

Nell'anno 2025 l'attività del Consorzio in ambito dei servizi Data centre è proseguita seguendo le linee di obiettivo già percorse negli anni precedenti, mantenendo la funzione di gestore dei domini istituzionali degli enti e costituendo di fatto l'interfaccia nei confronti dell'autorità nazionale (NIC) per registrazioni e mantenimento dei nomi (DNS).

Nell'anno 2025 si sono ulteriormente consolidati i volumi della fornitura di servizi data-centre su infrastruttura virtuale, per l'erogazione dei servizi in modalità *cloud* alle amministrazioni socie. Un importante intervento riguarda l'apertura verso l'infrastruttura certificata ACN fornita da Aruba, che ci ha consentito di estendere servizi data center avviando un percorso di certificazione ACN di servizi SaaS. L'esperienza di integrazione con Data Center esterni si è concretizzata con l'attivazione sul data center di Aruba di un servizio in SaaS a listino del Consorzio (*Whistleblowing*).

Questo il prospetto aggregato dei servizi tutt'oggi attivi e forniti agli enti:

Servizio	Quantità
	(domini, caselle, siti ...)
Gestione DNS	107
Hosting Posta (caselle)	1.905 (oltre a 162 alias e 110 liste di distribuzione)
Hosting Posta PEC	134
Hosting WEB (siti)	43
Hosting WEB-GIS	14
Housing Virtuale	69
Storage virtuale privato	8
Backup	1

Nel 2025 è stata ulteriormente consolidata l'infrastruttura privata Cloud per la creazione e l'utilizzo di servizi di file hosting, di cloud storage, di memorizzazione e sincronizzazione online dei dati (<https://xcloud.consorzio-terrecablate.it>) con l'obiettivo di integrazione evoluta della piattaforma con l'intera infrastruttura di posta nel 2026. Hanno utilizzato il suddetto servizio i comuni di Chiusi, Casole d'Elsa, Gaiole, Sovicille per un bacino di utenza di circa 80 utenti.

Servizi IaaS

Come indicato, in questo anno l'attività è stata rivolta all'ottimizzazione/razionalizzazione dei servizi di hosting/housing in parte basato sulle richieste dei Soci ed in parte definito dalle linee strategiche del Consorzio. Al 31.12 si contano 69 macchine virtuali attive.

Oltre alle macchine virtuali degli enti comunali ve ne sono 20 legate ad un accordo particolare stipulato con l'Amministrazione Provinciale di Siena.

Servizi PaaS

Utilizzano il servizio di storage virtuale privato i seguenti enti:

- Comune di Buonconvento
- Comune di Casole d'Elsa
- Comune di Chiusdino
- Comune di Monticiano
- Comune di Poggibonsi
- Comune di Radicondoli
- Comune di Sovicille
- Unione dei Comuni della Val di Merse

Servizi SaaS

L'attività direttamente collegata a questo è la gestione delle caselle di posta elettronica dei domini ospitati presso i server del Consorzio che allo stato attuale ammontano a 1905 caselle (account), 162 alias e 110 liste di distribuzione, valori che si discostano rispetto al precedente anno a causa della migrazione del servizio di posta di alcuni Enti. E' pianificata l'integrazione della posta elettronica del Comune di Siena nei primi mesi del 2026.

In relazione alla costante attività di revisione e razionalizzazione delle caselle, con la collaborazione di ogni Ente, le caselle di PEC gestite dal Consorzio (non direttamente ma tramite *certification authority*) risultano invece essere 134. Il valore è sensibilmente aumentato rispetto all'anno precedente grazie alla fornitura di caselle PEC ai consiglieri insediati con il rinnovo delle amministrazioni comunali.

Servizi di sicurezza informatica

Nel corso dell'esercizio, l'ente consortile ha proseguito e rafforzato le attività finalizzate alla tutela della sicurezza informatica delle infrastrutture e dei sistemi informativi degli enti aderenti, sviluppando un insieme coordinato di servizi tecnologici e organizzativi volti a prevenire, rilevare e gestire le minacce cyber. L'azione del consorzio si è concentrata in particolare sulla protezione delle infrastrutture di rete, sul monitoraggio continuo degli eventi di sicurezza e sul miglioramento della capacità di risposta agli incidenti informatici, nell'ottica di garantire la continuità operativa dei servizi digitali erogati agli enti consorziati.

Gestione dell'apparato di frontiera base

Il consorzio ha assicurato la gestione e il presidio degli apparati di sicurezza posti a protezione del perimetro di rete, che costituiscono il primo livello di difesa contro accessi non autorizzati e traffico potenzialmente dannoso. L'attività ha riguardato la configurazione, l'aggiornamento e il monitoraggio continuo degli apparati di frontiera, nonché la definizione e la manutenzione delle politiche di accesso alla rete. Tali attività hanno consentito di garantire un controllo costante del traffico in ingresso e in uscita dalle infrastrutture consortili e dalle reti degli enti aderenti, contribuendo alla prevenzione di attacchi informatici e alla salvaguardia dell'integrità dei sistemi.

Gestione dei sistemi NG-FW (Next Generation Firewall)

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di gestione dei firewall di nuova generazione, strumenti fondamentali per la protezione avanzata delle reti e delle applicazioni. Il servizio ha incluso la definizione e l'aggiornamento delle regole di sicurezza, il controllo delle applicazioni utilizzate all'interno della rete, l'analisi del traffico e l'attivazione di funzionalità di prevenzione delle intrusioni. Attraverso tali sistemi è stato possibile garantire un livello più elevato di protezione rispetto ai firewall tradizionali, grazie alla capacità di analizzare in modo approfondito il traffico di rete e di individuare comportamenti anomali o potenzialmente malevoli.

Endpoint Detection and Response (EDR) per postazioni di lavoro e server

Il consorzio ha inoltre gestito le piattaforme di Endpoint Detection and Response (EDR) installate sulle postazioni di lavoro e sui server degli enti consorziati. Il Consorzio propone una soluzione di che permette di proteggere la rete e tutti i dispositivi (Endpoint) contro qualsiasi tipo di minaccia, conosciuta ed ignota, compresi gli attacchi zero-day. Prevenzione, Rilevamento, Risposta, Remediation ed Analisi Forense in un'unica piattaforma completa ed integrata basata su Machine Learning ed Intelligenza Artificiale. Questi strumenti consentono di monitorare in modo continuo le attività dei dispositivi, individuando tempestivamente eventuali comportamenti sospetti o tentativi di compromissione. L'attività ha compreso la supervisione degli agent installati sugli endpoint, l'analisi degli eventi di sicurezza generati dal sistema e l'attivazione delle opportune azioni di mitigazione in caso di minacce rilevate, contribuendo a rafforzare la capacità di risposta agli incidenti informatici.

La soluzione è stata applicata ai seguenti Soci:

- Comune di Siena
- Provincia di Siena
- Comune di Monteriggioni
- Unione dei Comuni Valdimerse
- Comune di Sovicille
- Comune di Gaiole in Chianti

Data l'importanza, è in previsione l'espansione del servizio presso altri Soci (Colle di Val d'Elsa nei primi mesi del 2026).

Attività di analisi e valutazione della condizione cyber

Parallelamente alle attività operative, il consorzio ha svolto attività di analisi e valutazione dello stato di sicurezza informatica delle infrastrutture e dei sistemi gestiti. Tali attività hanno riguardato il monitoraggio delle vulnerabilità, l'analisi dei rischi e la valutazione del livello di esposizione alle minacce cyber. I risultati delle analisi hanno consentito di individuare possibili aree di miglioramento e di definire interventi di rafforzamento delle misure di sicurezza, contribuendo a una gestione più consapevole e strutturata del rischio informatico.

Su questa materia in particolare si segnala l'attività svolta per il Comune di Siena all'interno della quale il Consorzio ha svolto un preliminare *assessment* della postura cyber e ha prodotto un piano programmatico delle misure da mettere in atto per elevare il livello di protezione e prevenzione.

Servizi di Inventory and Asset Management

Un ulteriore ambito di intervento ha riguardato la gestione dei servizi di inventory e asset management, finalizzati alla catalogazione e al monitoraggio delle risorse hardware e software presenti nelle infrastrutture degli enti consorziati. La disponibilità di un inventario aggiornato degli asset informatici rappresenta un elemento fondamentale per una corretta gestione della sicurezza, in quanto consente di conoscere con precisione i sistemi presenti in rete, monitorarne lo stato e pianificare in modo efficace le attività di aggiornamento, manutenzione e protezione.

Gestione del sistema SIEM (*Security Information and Event Management*)

Infine, il consorzio ha garantito la gestione della piattaforma SIEM (Security Information and Event Management), utilizzata per la raccolta, la correlazione e l'analisi centralizzata degli eventi di sicurezza provenienti dalle diverse componenti dell'infrastruttura informatica. Il sistema consente di aggregare i log generati da apparati di rete, server, applicazioni e dispositivi di sicurezza, permettendo l'individuazione tempestiva di anomalie o possibili incidenti informatici. Attraverso l'analisi correlata degli eventi è stato possibile migliorare la capacità di monitoraggio dell'infrastruttura e rafforzare i processi di rilevazione e gestione delle minacce cyber.

Nel loro complesso, le attività svolte hanno contribuito a consolidare un modello integrato di sicurezza informatica, basato su strumenti tecnologici avanzati, monitoraggio continuo e analisi strutturata degli eventi di sicurezza, con l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione delle infrastrutture digitali e dei dati gestiti dagli enti consorziati.

Servizi professionali

Gestione PdL

Il Consorzio si pone l'obiettivo di rispondere alle esigenze dei Soci relative alla gestione e manutenzione di diversi sistemi tecnologici ICT presenti presso le proprie sedi, garantendone le attività di conduzione, amministrazione, assistenza e ripristino del funzionamento, a livello sia logico sia fisico. Questo servizio agevola i Soci nella gestione quotidiana dei problemi di manutenzione delle postazioni di lavoro, liberando contestualmente l'Ente dalla necessità di mantenere personale a servizio CED.

Il servizio è stato applicato ai seguenti Soci:

- Comune di Siena
- Provincia di Siena
- Comune di Monteriggioni
- Comune di Gaiole in Chianti
- Comune di Monteroni d'Arbia

Data l'importanza, è in previsione l'espansione del servizio presso altri Soci (Colle di Val d'Elsa nei primi mesi del 2026).

Sviluppo siti web e gestionali

Nel corso del 2025 sono stati sviluppati siti web per:

- Sarteano

- Cetona

Nel corso dello stesso anno sono inoltre state sviluppate le nuove versioni aggiornate con aggiunta di nuove funzionalità dei seguenti webapp/gestionali:

- Teleprenotazione Polizia Provinciale, nuova versione con nuove funzionalità su specifiche della Provincia di Siena
- Timbrature on line: nuova versione con app su store pubblici e gestione dei cartellini del personale
- Web App Visitcretesenesi: sviluppo in collaborazione dell'app per sito web turistico
- Questionari di valutazione GDPR

L'elenco completo dei siti istituzionali gestiti dal Consorzio nel 2025 è il seguente:

- Comune di Asciano
- Comune di Cetona
- Comune di Chiusi
- Comune di Gaiole in Chianti
- Comune di Montepulciano
- Comune di Pienza
- Comune di Radda in Chianti
- Comune di Rapolano Terme
- Comune di San Casciano dei Bagni
- Comune di Sarteano
- Comune di Trequanda
- Provincia di Siena
- Unione Comuni Val di Chiana
- Montepulciano Servizi
- Visit Crete Senesi (sito web turistico istituzionale)
- Monteriggioni (sito web turistico istituzionale)

L'elenco dei gestionali gestiti dal Consorzio nel 2025 è il seguente:

- Provincia di Siena - Gare e Avvisi;
- Provincia di Siena - Gestione e Prenotazione Appuntamenti;
- Provincia di Siena - Carico e Scarico Armi;
- Provincia di Siena - Vetrina Immobiliare;
- Provincia di Siena - Teleprenotazione Caccia;
- Sissi - SIstema Segnalazione SInistri;
- Comune di Siena - Permessi Accesso ZTL;
- Lavoro Agile;
- Sistema di Invio SMS;
- G.D.P.R.;

- ARchiviazione e MONitoraggio Interventi finanziati e da rendicontare;
- Sala Operativa Provinciale Integrata;
- Comune di Siena - Sistema per la Rilevazione Nomadica delle Presenze
- Provincia di Siena - Gestione Automezzi
- Provincia di Siena - Registro Rifiuti

GIS

In ambito GIS, il Consorzio Terrecablate ha svolto per la Provincia di Siena la funzione di gestore del sistema informativo territoriale (SIT) nell'ambito del contratto di servizio 2025. Il Consorzio ha mantenuto inalterata l'attività ordinaria di gestione dei dati cartografici e delle procedure ad essi legate, mantenendo aggiornati i progetti specifici ed ha proseguito le attività di supporto attivo e consulenza agli uffici sulle modalità di utilizzo dei dati geografici ai fini di istruttorie, consegne dati ad altri enti, realizzazione strati informativi propri, proseguendo l'importante attività di ricognizione delle pubblicazioni GIS esistenti su piattaforme obsolete per ampliare la pubblicazione su piattaforma WEB-GIS.

La piattaforma di pubblicazione WEB-GIS open source è costantemente in aggiornamento tecnico: tutti i progetti presenti (cartografia di base, vincoli ambientali, vincoli paesaggistici, catasto, nuovo PTCP sez. documentale, catasto storico regionale, istruttorie 2020) sono pienamente attivi e consultabili nella nuova piattaforma web (la precedente piattaforma non è più accessibile).

Sala convegni virtuale

Prosegue l'attività sul servizio di video conference effettuato per la Provincia di Siena e per gli Enti, con l'attivazione di nuove piattaforme in cloud (sale specifiche di videoconferenze sia per lo svolgimento delle riunioni sia per le sedute consiliari o di giunta). In totale il Consorzio dispone di 4 stanze virtuali (che coprono l'eventuale necessità organizzativa per lo svolgimento di 4 eventi contemporanei). Oltre all'organizzazione delle sedute di consiglio, il Consorzio ha offerto nel 2025 il supporto a molteplici eventi garantendo funzioni di streaming, per consentire la partecipazione pubblica, e sessioni registrate con ottimo riscontro da parte degli Enti soci.

Supporto alla conformità GDPR

Progetto GDPR: progetto di area vasta promosso dalla Provincia per supportare gli enti soci nel percorso di adeguamento al regolamento europeo 2016/679 – GDPR seguendo un percorso comune e condiviso. Nell'ambito del progetto, nell'esercizio 2023, il Consorzio si è occupato anche della individuazione del soggetto esterno per la fornitura di servizi di supporto alla conformità al Regolamento Europeo n.2016/679 fra cui lo svolgimento del ruolo di RPD (Responsabile della Protezione dei Dati) per tutti i soci aderenti al progetto. Nel corso del 2024 sono stati svolti nei confronti dei soci 11 audit di verifica del corretto mantenimento del sistema di gestione della protezione dei dati e 4 sessioni formative territoriali.

Fatti rilevanti dell'esercizio**Personale**

Sul piano della gestione del personale, si segnala che nel corso del 2025 non sono state operate nuove assunzioni; si è comunque proceduto, nei limiti della programmazione approvata dal Consiglio, all'esecuzione di alcune progressioni interne.

Nell'annualità 2025 sono state firmate le preintese dei CCNL Funzioni Locali per la dirigenza e per il comparto - rinnovo contrattuale relativo al triennio 2022/2024. Nel marzo 2026, a seguito del perfezionamento dei CCNL, al personale del Consorzio le retribuzioni sono state adeguate e corrisposti gli arretrati. Recentemente ARAN ha emanato le direttive per il rinnovo del CCNL 2025/2027. Per il quale si ipotizza l'incremento dell' 1,8% annuo, su base 2024, fino a raggiungere a regime il 5,4% nel 2027.

Si è provveduto pertanto ad accantonare nel bilancio d'esercizio 2025 allo scopo di coprire il primo anno di aumenti, un fondo di tale entità, comprensivo degli oneri riflessi a carico del Consorzio.

Progetti speciali

- **Mantenimento del collegamento attivo/passivo della tratta Siena Centro Rete Toselli – Torrita Centro Rete:** attività essenziale per poter continuare ad utilizzare una componente indispensabile dell'infrastruttura di rete dorsale. L'attività si è resa necessaria in quanto erano scaduti i termini del contratto di IRU di un tubo, a suo tempo stipulato dal Consorzio. Il soggetto realizzatore del progetto di rinnovo è stata la società Terrecablate Reti e Servizi che attualmente, per evidenti motivi di convenienza (diverse componenti della rete sono condivise), si occupa della manutenzione delle infrastrutture. A questo si aggiunge il fatto che negli anni ha sviluppato una capacità di realizzazione di questo tipo di progetti e che dispone di un accordo quadro con l'operatore TIM con cui acquisire risorse in IRU.

Di seguito la descrizione delle attività svolte, alla luce delle quali può essere fatta una rimodulazione della stima del costo complessivo dell'intervento a carico del Consorzio:

- Acquisizione tubazione in IRU da TIM;
- Lavori di sostituzione cavo esistente della Tratta Siena-Rapolano-Sinalunga/Torrita;

Al termine dell'attività (anno 2025) i costi complessivi a carico del Consorzio per la compartecipazione ai costi sostenuti da Terrecablate Reti e Servizi risultano pari ad € 196.667,58 di cui € 129.053,78 per lavori eseguiti e consuntivati ed € 67.613,80 di costi IRU TIM ancora da consuntivare;

- **Mantenimento del collegamento attivo/passivo della tratta Torrita Centro Rete – Buonconvento Centro Rete:** avvio della progettazione nel 2024 e terminata nel 2025. L'attività si rende necessaria in quanto sono scaduti i termini del contratto di IRU di un tubo, a suo tempo stipulato dal Consorzio. Il soggetto realizzatore del progetto è la società Terrecablate Reti e Servizi (diverse componenti della rete sono condivise).

Di seguito la descrizione delle attività da svolgere alla luce delle quali può essere fatta una rimodulazione della stima del costo complessivo dell'intervento a carico del Consorzio:

- Acquisizione tubazione in IRU da TIM;
- Lavori di sostituzione cavo esistente della Tratta Chianciano – San Casciano Bagni;

Al termine dell'attività (anno 2026) i costi complessivi a carico del Consorzio per la compartecipazione ai costi sostenuti da Terrecablate Reti e Servizi sono stimati in € 105.081,67 di cui € 59.736,37,46 per lavori da eseguire ed € 45.345,30 di costi IRU TIM da consuntivare;

Relativamente ai progetti sopra riportati sono stati costituiti due fondi rischi pari a 182.277,00 per la tratta Siena – Torrita e pari ad € 108.000,00 per la Tratta Torrita – Buonconvento i quali saranno utilizzati rispettivamente per i costi sostenuti nel 2025 e successivamente nel 2026.

Certificazione ISO 9001: Il Consorzio detiene la certificazione ISO 9001 sulla qualità dei servizi ottenuta ad Agosto 2022 relativa alla “Fornitura di software applicativi in modalità SaaS, fornitura di servizi IaaS, servizi di hosting web, progettazione e sviluppo di siti e applicativi web”. Tale percorso ha visto il Consorzio impegnato nella razionalizzazione e, talvolta, nella definizione dei processi operativi interni. Ad Agosto 2025 è stato svolto con successo l’audit di mantenimento della certificazione.

Certificazione ISO 27001: durante il 2025, dovendo rendersi conforme alle disposizioni previste nel D.Lgs. 138/2024 che recepisce la Direttiva NIS2 e avendo intenzione di adeguare i propri data center secondo le direttive ACN, il Consorzio ha avviato un processo di formalizzazione del proprio sistema di gestione della sicurezza cyber finalizzato all’ottenimento della certificazione ISO27001. A fine 2025 è stato svolto un pre-audit volto a misurare lo stato di avanzamento del suddetto processo. Nei primi mesi del 2026, sono stati svolti con successo gli audit definiti.

Gestione del patrimonio immobiliare

Il Consorzio detiene i seguenti immobili:

Comune	Indirizzo	Numero civico	Tipologia del bene	Superficie (mq)	Titolo di utilizzo/detenzione
Monteroni d'Arbia (SI)	Via Giuseppe Verdi	200	Locale commerciale, negozio	70,00	In proprietà
Torrita di Siena (SI)	Via Traversa Valdichiana Est	175	Ufficio strutturato ed assimilabili	46,00	In uso a titolo gratuito da Comune Torrita Di Siena
Poggibonsi (SI)	Loc. Salceto	121	Ufficio strutturato ed assimilabili	1.575,00	In locazione da Comune di Poggibonsi
Buonconvento (SI)	Via Cassia Sud	0	Magazzino e locali di deposito	122,00	In proprietà
Chianciano Terme (SI)	Via della Pineta	14	Fabbricato per attività produttiva (industriale, artigianale o agricola)	1.253,00	In proprietà
Colle di Val d'Elsa (SI)	Via Roma	3	Locale commerciale, negozio	51,00	In proprietà

Nel maggio del 2024 l’assemblea dei soci ha deliberato il trasferimento della sede legale del Consorzio che da allora coincide con la sede operativa del Consorzio in Siena, Viale Toselli, 9/A, nei locali in locazione di proprietà di Intesa spa - società a partecipazione totalmente pubblica.

La più importante novità del 2025 ha riguardato il grande immobile di Chianciano (Piazza Italia/Via della Pineta), acquistato nei primi anni di vita del Consorzio da Telecom Italia come ex centrale telefonica del distretto “0578”. Dal 2011, alla luce delle successive e rapide evoluzioni tecnologiche, il Consorzio qualificò l’immobile come non strategico e cercò più volte, senza successo, di alienarlo a valori sempre più bassi, come si è dato conto nei precedenti bilanci di esercizio. Nel frattempo, il

degrado delle condizioni dell’immobile lo ponevano in uno stato via via più critico sotto profilo della sicurezza. Nell’agosto 2024 il Comune di Chianciano Terme ne propose l’acquisizione a prezzo simbolico ed Il CdA del Consorzio con deliberazione n. 12-2024 accettò la proposta. il conseguente passaggio di proprietà è avvenuto con atto notarile nel 2025.

Partecipazioni

La “**Terrecablate Reti e Servizi Srl**” (**TCRS**) è la società controllata al 100% dal Consorzio e si è trasformata nel 2021 in società benefit. Ha chiuso in utile anche l’esercizio 2024 per € 493.933, approvando il relativo bilancio e distribuendo dividendi al Consorzio per € 100.000 nel 2025.

La “Terrecablate Reti e Servizi Srl” ha compiuto con successo venti anni di vita; fu costituita dal Consorzio per separare la gestione dei servizi di telecomunicazione agli Enti Consorziati da quella verso il pubblico. La società è operativa dal 2006 ed è amministrata da un amministratore unico.

L’operazione di parziale conferimento di assets/liabilities eseguita nel 2017 dal Consorzio nei confronti della TCRS si è dimostrata in questi anni opportuna ed ha posto le basi per una gestione profittevole, come evidenziano i dati sotto riportati, con il progressivo sviluppo del fatturato e la tendenziale crescita dell’utile netto.

Da marzo 2020, in occasione dell’approvazione del bilancio di esercizio, la società in assemblea straordinaria ha deliberato la propria configurazione statutaria in società benefit. La società è particolarmente attenta alla trasparenza della propria azione e i principali documenti, inclusi i bilanci degli ultimi anni ed il Report di Impatto, sono disponibili al link www.terrecablate.it/chi-siamo/ ed alle sue sottosezioni.

La tabella seguente riassume, in migliaia di euro, i principali valori di sintesi del conto economico di TCRS, inclusi i dati preconsuntivi del 2025:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025 precon.
Valore della produzione	4.643	5086	5.576	5.498	5.523	5.785	5.713	6.127
Costi della produzione	-4.168	-4.444	-4.682	-4.821	-4.920	-4.853	-5.030	-5.494
Gestione finanziaria	- 198	-179	-153	-107	-67	-135	-86	-105
Gestione straordinaria	2	0	=	0	=	=	=	424
Imposte/Imp.anticipate	-98	-122	-186	-150	-110	-218	-212	-413
Utile d’esercizio	181	341	555	420	426	578	493	646

Il preconsuntivo 2025 presenta un totale dell’attivo patrimoniale di ca. € 13.036 ml ed un patrimonio netto di ca. € 4.400.

I principali indicatori economici, finanziari e reddituali della società per l’esercizio 2024 erano in linea con quelli del precedente esercizio. Di seguito si riportano i principali, precisando che per il 2025 il preconsuntivo evidenzia un consolidamento dei valori.

INDICATORE	2025
EBITDA Margin	29%
Ebit Margin	14%
ROS	14%
ROI	7%
ROE	13%
PFN/EBITDA	1,34
PFN/PN	0,601

Nel 2025 TCRS ha impiegato mediamente 30 lavoratori dipendenti.

Si segnala che la società nell'esercizio 2025 si è vista riconoscere definitivamente le proprie ragioni nel contenzioso con la Presidenza del Consiglio dei ministri per i contributi amministrativi relativi agli esercizi 2007-2013 vedendosi riconoscere la complessiva somma di euro ml 769.

L'art. 19, 5° comma del T.U.S.P.P. prevede che le amministrazioni pubbliche socie definiscano per le proprie società controllate obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento incluso il personale. In ultimo per l'anno 2026, il Consorzio ha approvato con apposita delibera CdA nel dicembre 2025.

Gli obiettivi fissati dal Consorzio a TCRS per il 2026-28, alquanto articolati, sono pubblicati sul sito web del Consorzio e della Società e si riassumono in:

- Consolidamento della funzione etico-sociale della società
- estensione della infrastrutturazione della provincia di Siena mediante interventi in aree
- con carenze di connettività
- contenimento della spesa complessiva per il personale.

Entro il 31.12.2025 il CdA del Consorzio ha provveduto ad approvare piano periodico di razionalizzazione delle partecipate, come previsto dall'art. 20 del D.Lgs 175/2016. La posizione assunta dal Consorzio al momento della redazione del piano di razionalizzazione straordinaria (art. 24 del suddetto d.lgs) nei confronti della unica partecipata Terrecablate Reti e Servizi è rimasta invariata, ossia tale società non rientra nel perimetro delle partecipate oggetto di razionalizzazione in quanto persegue i fini istituzionali del Consorzio e svolge un servizio di interesse generale (art. 4 D.Lgs 175/2016).

Obblighi normativi

Regolamentazione sulla sicurezza delle informazioni e delle reti

Il Consorzio Terrecablate, operando nei settori delle telecomunicazioni e dei servizi cloud e quindi classificato come soggetto essenziale D.Lgs. 138/2024, ha garantito la piena e continuativa conformità agli obblighi previsti dalla Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2), recepita nell'ordinamento italiano con il Decreto Legislativo di recepimento NIS2 e sotto il coordinamento dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, quale autorità competente e punto di contatto unico.

Le attività sono state svolte in coerenza con le disposizioni attuative nazionali, le linee guida ACN e gli obblighi di registrazione, gestione del rischio e notifica degli incidenti applicabili ai soggetti essenziali.

- Governance e gestione del rischio (artt. NIS2 – gestione del rischio; revisione annuale entro 31/12/2025): È stato mantenuto un sistema strutturato di gestione del rischio cyber conforme ai requisiti normativi e allineato agli standard ISO/IEC 27001. Sono state effettuate valutazione del rischio con cadenza semestrale;
- Misure tecniche e organizzative (artt. NIS2 – misure di sicurezza): sono state implementate e mantenute:
 - architetture di sicurezza perimetrale e segmentazione delle reti;
 - sistemi IDS/IPS e monitoraggio;

in corso di attuazione:

- sistemi SIEM

- controlli IAM avanzati con MFA e gestione privilegiata degli accessi;
- cifratura dei dati (in transito e a riposo) in ambienti cloud certificati.
- Gestione degli incidenti e obblighi di notifica: è stata adottata una procedura di *incident management* conforme agli obblighi di notifica verso l'ACN, che prevede:
 - notifica preliminare entro 24 ore;
 - notifica completa entro 72 ore;
 - relazione finale entro 1 mese.

Al 31.12.2025 non si sono verificati incidenti significativi che comportassero la necessità di notifica ad ACN che, ad onor del vero, è diventato obbligatorio a partire dal 15.01.2026;

- Continuità operativa e resilienza (artt. NIS2 – business continuity): sono stati predisposti, aggiornati e testati piani di business continuity e disaster recovery conformi alle disposizioni NIS2 e alle linee guida nazionali, con particolare riferimento alla resilienza dei data center e delle piattaforme cloud distribuite;
- Sicurezza della supply chain (artt. NIS2 – sicurezza fornitori): in ottemperanza agli obblighi relativi alla sicurezza della catena di approvvigionamento ICT, è stato redatto un regolamento sulla valutazione dei fornitori in cui vengono declinate le classi di criticità in funzione dei servizi erogati;
- Registrazione e obblighi verso autorità (scadenze nazionali – entro termini ACN 2025): il Consorzio ha adempiuto agli obblighi di registrazione e aggiornamento delle informazioni presso il portale dell'ACN, nei termini stabiliti dalla normativa nazionale di recepimento, garantendo la corretta classificazione come soggetto essenziale e l'aggiornamento dei punti di contatto e del referente CSIRT.

Al fine di rispondere a tutto quanto sopra esposto, è stato predisposto un piano delle attività di *Information Security e Privacy* dove sono declinate tutte le scadenze da monitorare.

trasparenza, prevenzione della corruzione e illegalità

Agli obiettivi strettamente legati all'attività istituzionale del Consorzio si aggiungono quelli previsti dalla Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i. e dal D.Lgs. 33 del 14.03.2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" emanato in attuazione dei principi e criteri di delega contenuti nell'art. 1, comma 35, della Legge 190/2012, mirati ad individuare le attività maggiormente esposte al rischio di corruzione e prevenire attività illegittime o illecite attraverso l'adozione di procedure, comportamenti interni e sistemi di controllo finalizzati a migliorare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 è stato approvato nei tempi prescritti dal Consiglio di amministrazione ed aggiornato in corso d'anno con apposite delibere. Ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021 e ss.mm.ii., il PIAO assorbe nelle relative sezioni il Piano Anticorruzione e Trasparenza, il Piano della Performance, il Piano del Fabbisogno di Personale, il Piano delle Azioni Positive, la programmazione della formazione e del lavoro agile.

Le misure adottate ai fini degli obblighi di Trasparenza e conseguentemente per la prevenzione della Corruzione costituiscono obiettivi della Performance. Nella sottosezione relativa alla Performance organizzativa ed individuale sono stati indicati ai fini della realizzazione della Performance generale dell'Ente ed individuale della Direzione Generale, tutte quelle azioni atte a monitorare l'attività svolta

internamente dall'Ente e a favorire la trasparenza e la legalità.

La valutazione del personale avviene secondo una metodologia che premia il merito e il raggiungimento degli obiettivi in concomitanza al *modus operandi* che contraddistingue ogni persona, in ottemperanza di quanto indicato nel Sistema di misurazione e valutazione della Performance, approvato dal CdA al termine del 2023 ed annualmente verificato e confermato.

In considerazione delle ridotte dimensioni della struttura organizzativa del Consorzio, il Consiglio di amministrazione dal 2017 ha stabilito di dotarsi di un Nucleo di Valutazione di tipo monocratico, affidando allo stesso le funzioni correlate alla misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 150/2009.

Bilancio consuntivo al 31.12.2025

Il conto economico dell'esercizio 2025 del Consorzio Terrecablate chiude con un utile netto di € 170.280,37 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 649.427,39 e accantonamento per rischi pari a € 100.000.

Gli elementi che più caratterizzano il bilancio consuntivo 2025 possono essere così sintetizzati.

Conto Economico

- I ricavi caratteristici della produzione hanno registrato una sensibile riduzione del 6.68%, passando da € 2.395.257,73 del 2024, a 2.235.341,02 del 2025. A ben vedere, la riduzione sostanziale si rileva nella voce "PROGETTI VIDEOSORVEGLIANZA U.T." che scende da € 452.533,92 a € 19.571,00 per effetto della discontinuità negli affidamenti da parte dei soci di progetti di realizzazione di nuove installazioni di videosorveglianza. Al netto di questa voce, i ricavi (tutti dovuti a canoni per servizi a regime) salgono del 14,05%;
- I contributi in conto esercizio sono costituiti da € 273.000,00 che corrispondono alla quota annuale dovuta dagli enti soci.
- I costi esterni di gestione, al netto di ammortamenti e accantonamenti hanno registrato una considerevole riduzione passando da € 1.135.283,36 a € 935.848,28: parte rilevante di questo fenomeno è lo stesso sopra esposto in merito alla riduzione apparente dei ricavi;
- Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni realizzate ed acquisite negli anni precedenti restano sostanzialmente invariati;
- Il costo del personale resta sostanzialmente invariato in quanto, nell'anno 2025, non ci sono state variazioni della dotazione organica;
- Gli oneri finanziari sono in diminuzione, in ragione della tipologia dei piani di ammortamento dei mutui contratti dal Consorzio con Banca M.P.S. s.p.a. che passano da 136.264,16 € del 2024 a 122.859,86 €.

Stato patrimoniale

- Il totale dell'attivo al lordo degli ammortamenti (effettuati nel tempo per € 17,243 ml. ca.) ammonta a € 24,625 milioni. Il dato testimonia la consistente mole di investimenti realizzati e messi in opera dal Consorzio Terrecablate nel corso della sua attività.
- Il debito del Consorzio per i mutui bancari in essere, regolarmente in ammortamento, è sceso ad € 3.272.299,15 come dettagliato in successivo paragrafo.
- Il patrimonio netto del Consorzio è salito a € 2.418.528,87. I fondi rischi ammontano inoltre ad € 687.645,16.
- Il Consorzio non ha fatto ricorso ad anticipazioni bancarie e la situazione di tesoreria al 31 dicembre 2025 appare in linea con le necessità aziendali; le disponibilità liquide, ammontanti ad € 893.569,43, permettono di far fronte agli impegni verso i fornitori nel breve e medio termine, rispettando la tempestività dei pagamenti.

- Per i crediti, le posizioni nei confronti della clientela (costituita eminentemente dagli enti soci) sono riferite a crediti di carattere corrente con scadenze relativamente brevi. Alla data del 31.12.2025 il credito diretto verso i soci ammontava a € 593.568,2 senza registrare particolari situazioni di incaglio dei crediti dei soci.
- La gestione delle posizioni debitorie nei confronti dei fornitori non presenta particolari situazioni di criticità da segnalare.

Seguono alcuni specifici approfondimenti, rinviando comunque per il dettaglio alla nota integrativa.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Consorzio confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in €):

	31/12/2024	31/12/2025
Ricavi netti	2.403.045,08	2.278.832,50
Costi esterni	-1.326.836,71	-1.171.330,80
Valore Aggiunto	1.076.208,37	1.107.501,70
Costo del lavoro	-435.110,38	-446.661,05
Margine Operativo Lordo	641.097,99	660.840,65
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	-846.538,76	-749.427,39
Proventi diversi	273.000,00	273.000,00
Risultato Operativo	67.559,23	184.413,26
Oneri finanziari netti e rettifiche di valore di attività finanziarie	17.154,40	-14.250,53
Risultato Ordinario	84.713,63	170.162,73
Componenti straordinarie nette	6.023,12	117,64
Risultato prima delle imposte	90.736,75	170.280,37
Imposte sul reddito	-20.420,51	0,00
Risultato netto	70.316,24	170.280,37

Andamento dei costi e dei ricavi

La tabella successiva espone un'apparente rilevante riduzione dei ricavi: la riduzione della voce "RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI" è stata già commentata in un precedente paragrafo, mentre la consistente diminuzione della voce "ALTRI RICAVI E PROVENTI" è motivata dalla presenza, nell'esercizio 2024, di una voce straordinaria "SOPRAVV. ORD. ATTIVE NON TASSAB" pari a 338.736,27 € dovuti alla ridefinizione al ribasso di alcuni fondi come sopra descritto o allo storno completo di altri accantonamenti perché non più consistenti (fondo svalutazioni partecipate).

Ricavi	2024 consuntivo	2025 previsionale	2025 consuntivo
Ricavi per prestazioni di servizi	2.395.257,73	2.074.800,00	2.235.341,02
Altri ricavi e proventi	392.995,91	40.654,00	50.357,84
	2.788.253,64	2.115.454,00	2.285.698,86

Segue la tabella in cui è elencato il fatturato per ogni servizio prestato:

Voce di ricavo	2024 consuntivo	2025 consuntivo
PROGETTI VIDEOSORVEGLIANZA U.T.	452.533,92	19.571,00
RICAVI X GEST. E AFF: INFRASTRUTTURE	75.326,60	71.972,41
SERV. DI COMUNICAZIONE - CONNETTIVITA'	604.891,03	626.954,51
SERV. DI COMUNICAZIONE - TOIP	152.802,75	171.675,97
SERV. DI COMUNICAZIONE - VIDEOSORV.	537.699,32	616.911,37
SERV. DI COMUNICAZIONE - GEST. RETI INT.	59.529,96	51.726,59
SERV. DI COMUNICAZIONE - HOTSPOT WIFI	53.273,04	58.597,69
SERVIZI CLOUD – IaaS	101.042,06	132.634,23
SERVIZI CLOUD – PaaS	93.687,41	78.911,94
SERVIZI CLOUD – SaaS	11.934,07	17.942,47
SERVIZI DI SICUREZZA INFORMATICA	68.586,66	91.107,48
SERV.PROFESSIONALI	183.950,91	297.335,36
RICAVI DELLE PRESTAZIONI	2.395.257,73	2.235.341,02

La tabella che segue mostra la distribuzione del fatturato:

Socio	comunicazione	cloud	cybersecurity	professionali	UT VDS	Gest.infr.
COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE	21.329,00 €	1.669,00 €		5.335,00 €		
COMUNE DI ASCIANO	39.418,00 €	1.920,00 €		560,00 €		
COMUNE DI BUONCONVENTO	8.795,00 €	4.378,00 €		1.365,00 €		
COMUNE DI CASOLE D'ELSA	22.119,00 €	3.990,00 €		1.365,00 €		
COMUNE DI CASTELLINA IN CHIANTI	34.997,00 €			1.815,00 €		
COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA	17.796,00 €			1.995,00 €	1.700,00 €	
COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA	6.942,00 €	140,00 €		1.416,00 €		
COMUNE DI CETONA	4.250,00 €	210,00 €		18.065,00 €		
COMUNE DI CHIANCIANO	23.490,00 €	167,00 €		1.545,00 €		
COMUNE DI CHIUSDINO	10.036,00 €	2.653,00 €		2.536,00 €		
COMUNE DI CHIUSI	21.715,00 €	118,00 €				
COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA	52.640,00 €	725,00 €				
COMUNE DI GAIOLE	29.542,00 €	6.501,00 €	1.483,00 €	15.417,00 €		
COMUNE DI MONTALCINO	33.535,00 €	35,00 €		1.781,00 €		
COMUNE DI MONTEPULCIANO	45.680,00 €	21.107,00 €		3.970,00 €		
COMUNE DI MONTERIGGIONI	88.536,00 €	3.300,00 €	2.750,00 €	33.205,00 €	2.750,00 €	
COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA	6.572,00 €	11.757,00 €		5.994,00 €		
COMUNE DI MONTICIANO	6.676,00 €	8.019,00 €		1.529,00 €		

COMUNE DI MURLO	9.839,00 €			2.875,00 €	
COMUNE DI PIANCASTAGNAIO	8.245,00 €			1.265,00 €	
COMUNE DI PIENZA	10.390,00 €	102,00 €		1.416,00 €	
COMUNE DI POGGIBONSI	63.800,00 €	12.665,00 €		8.410,00 €	
COMUNE DI RADDA IN CHIANTI	18.367,00 €	2.956,00 €		1.416,00 €	
COMUNE DI RADICOFANI	11.466,00 €			2.265,00 €	
COMUNE DI RADICONOLI	21.970,00 €	1.300,00 €		2.265,00 €	4.500,00 €
COMUNE DI RAPOLANO TERME	44.989,00 €	9.917,00 €		1.528,00 €	
COMUNE DI SAN CASCIANO BAGNI	3.976,00 €	78,00 €		2.536,00 €	
COMUNE DI SAN GIMIGNANO	54.198,00 €			2.850,00 €	3.976,00 €
COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA	6.876,00 €	7.062,00 €		1.416,00 €	
COMUNE DI SARTEANO	7.501,00 €	2.595,00 €		1.994,00 €	2.520,00 €
COMUNE DI SIENA	388.599,00 €	6.782,00 €	48.160,00 €	7.601,00 €	71.972,00
COMUNE DI SINALUNGA	56.246,00 €	56,00 €		1.850,00 €	
COMUNE DI SOVICILLE	16.699,00 €	2.980,00 €	1.120,00 €		
COMUNE DI TORRITA DI SIENA	29.418,00 €	717,00 €		1.781,00 €	
COMUNE DI TREQUANDA	4.870,00 €	14.470,00 €		2.265,00 €	
PROVINCIA DI SIENA	108.927,00 €	90.316,00 €	28.018,00 €	61.610,00 €	
UNIONE COMUNI AMIATA E VAL D'ORCIA	48.367,00 €			1.365,00 €	4.125,00 €
UNIONE COMUNI VALDICHIANA SENESE	66.617,00 €	2.229,00 €	8.386,00 €	54.801,00 €	
UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI MERSE	66.620,00 €	5.545,00 €	1.190,00 €	32.873,00 €	
altri	3.820,00 €	3.029,00 €		5.060,00 €	
	1.525.868,00 €	229.488,00 €	91.107,00 €	297.335,00 €	19.571,00 €
					71.972,00 €

La tabella che segue mostra i costi operativi i quali, raffrontati con il 2024, presentano rilevanti diminuzioni soprattutto alla voce "ACQUISTI DI SERVIZI" che segue l'andamento della voce "PROGETTI VIDEOSORVEGLIANZA U.T." della sezione dei ricavi.

Costi operativi	2024 consuntivo	2025 previsionale	2025 consuntivo
Acquisto materie prime	71.682,01	70.000,00	45.953,75
Acquisto di servizi	929.966,92	894.344,74	804.080,70
Godimento beni di terzi	102.967,78	105.500,00	83.392,31
Personale	444.890,05	513.223,27	450.988,15
	1.549.506,76	1.583.068,01	1.384.414,91

L'operazione a suo tempo eseguita di trasferimento alla società Terrecablate Reti e Servizi srl del ramo d'azienda costituito dalla rete pubblica ha conseguentemente prodotto la nascita di accordi contrattuali finalizzati alla disciplina di alcune componenti condivise.

In virtù di questi, il Consorzio si impegna ad ospitare all'interno delle centrali di sua proprietà gli apparati della società che per tale servizio si impegna a sua volta a corrispondere al Consorzio un contributo per la copertura delle spese (34.854 €/anno) a cui si sommano 3.600 € per l'uso esclusivo

di un locale.

Per una maggiore comprensione del *trend* di cui è stata interessata la gestione del Consorzio si riporta l'andamento storico, a partire dal 2014, dei ricavi per prestazioni di servizi, dei costi operativi (acquisto beni, servizi e godimento beni di terzi) e del costo del personale.



Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Consorzio confrontato con quello dell'esercizio precedente è dettagliato nella nota integrativa.

Anche la posizione finanziaria netta del Consorzio confrontata con quella dell'esercizio precedente è analiticamente presentata nella nota integrativa.

Si ritiene utile in questa sede un approfondimento sulla posizione debitoria verso le banche.

Mutui: Posizione debitoria di medio/lungo termine - è rappresentata dai 2 mutui concessi dalla Banca M.P.S. rinegoziati nel luglio 2017 ed assistiti dalle fidejussioni dei soci, i cui vigenti piani di ammortamento sono riportati di seguito in estratto. Il capitale residuo a seguito delle rate scadute e regolarmente pagate nel 2025 è di **€ 3.272.299,15**. La conclusione dell'ammortamento è prevista nella primavera del 2032, secondo i prospetti sotto riportati.

- **Mutuo 2005 (pos. N.741278426/61) -**
importo originario € 9.480.000, tasso rinegoziato 3,5% annuo:

q.ta capitale	rata effettiva	cap. residuo	rata
119.449,24	169.302,63	2.221.947,75	31.03.2024
121.539,60	169.302,63	2.100.408,15	30.09.2024
123.666,54	169.302,63	1.976.741,60	31.03.2025
125.830,71	169.302,63	1.850.910,90	30.09.2025

128.032,75	169.302,63	1.722.878,15	31.03.2026
130.273,32	169.302,63	1.592.604,83	30.09.2026
132.553,10	169.302,63	1.460.051,73	31.03.2027
134.872,78	169.302,63	1.325.178,95	30.09.2027
137.233,05	169.302,63	1.187.945,89	31.03.2028
139.634,63	169.302,63	1.048.311,26	30.09.2028
142.078,24	169.302,63	906.233,02	31.03.2029
144.564,61	169.302,63	761.668,41	30.09.2029
147.094,49	169.302,63	614.573,92	31.03.2030
149.668,64	169.302,63	464.905,28	30.09.2030
152.287,84	169.302,63	312.617,44	31.03.2031
154.952,88	169.302,63	157.664,56	30.09.2031
157.664,56	169.302,63	0	31.03.2032

- **Mutuo 2006 (pos. N.741317862/18) -**
importo originario € 5.700.000,00 tasso rinegoziato 3,5% annuo:

q.ta capitale	rata effettiva	cap. residuo	rata
91.729,83	130.861,95	1.706.322,25	30.04.2024
93.335,10	130.861,95	1.612.987,14	31.10.2024
94.968,47	130.861,95	1.518.018,67	30.04.2025
96.630,42	130.861,95	1.421.388,26	31.10.2025
98.321,45	130.861,95	1.323.066,81	30.04.2026
100.042,07	130.861,95	1.223.024,73	31.10.2026
101.792,81	130.861,95	1.121.231,92	30.04.2027
103.574,18	130.861,95	1.017.657,74	31.10.2027
105.386,73	130.861,95	912.271,01	30.04.2028
107.231,00	130.861,95	805.040,00	31.10.2028
109.107,54	130.861,95	695.932,46	30.04.2029
111.016,93	130.861,95	584.915,54	31.10.2029
112.959,72	130.861,95	471.955,81	30.04.2030
114.936,52	130.861,95	357.019,30	31.10.2030
116.947,91	130.861,95	240.071,39	30.04.2031
118.994,49	130.861,95	121.076,90	31.10.2031
121.076,90	130.861,95	0	30.04.2032

Non vi sono altri mutui a carico del Consorzio. Il mutuo di originari € 7 milioni contratto nel 2010 è stato infatti trasferito per residui € 4,5 milioni sempre nel 2017, alla partecipata Terrecablate Reti e Servizi srl (TCRS) nell'ambito dell'operazione di conferimento di ramo d'azienda. Tale mutuo risulta ad oggi estinto.

Riteniamo di averVi illustrato con sufficiente chiarezza l'andamento della gestione e, pertanto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2023, redatto secondo le disposizioni di legge vigenti, che presenta un utile di esercizio pari ad **€ 170.280,37** che si propone di destinare:

- quanto ad **€ 136.224,29** a fondo di riserva di cui all'art. 38 c. 1 punto "a" dello statuto,
- quanto ad **€ 34.056,07** a fondo di finanziamento per lo sviluppo degli investimenti art. 38 comma 1 punto "b" dello statuto.

Vi ringraziamo quindi per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente

Giacomo Grazi

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AI SOCI

Ai Soci del Consorzio Terrecablate

Premessa

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto le attività in ossequio dei compiti indicati dagli artt. 42 e 43 dello Statuto. In particolare, l'art. 42 co. 2 punto d) richiede l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze delle scritture contabili.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità all'art. 41 dello Statuto alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Consorzio o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dagli artt. 42 e 43 dello Statuto. Il Collegio prende atto di quanto attestato dagli amministratori.

È del Collegio dei Revisori dei Conti la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sul controllo contabile.

Attività svolta

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 170.280,36.

STATO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO	ESERCIZIO	
ATTIVO	2025	2024	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	5.730.823	6.550.567	-819.744
ATTIVO CIRCOLANTE	1.627.828	1.714.057	-86.229
RATEI E RISCONTI	9.606	11.840	-2.234
TOTALE ATTIVO	7.370.282	8.278.488	-908.206
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	2.588.810	2.418.532	170.278
FONDI PER RISCHI E ONERI	787.645	1.343.669	-556.024
DEBITI	3.966.354	4.485.573	-519.219
RATEI E RISCONTI	25.448	28.690	-3.242
TOTALE PASSIVO	7.368.257	8.276.464	-908.207

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO	ESERCIZIO	
ATTIVO	2025	2024	Scostamento
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.556.278	3.030.587	-474.309
Di cui: Ricavi delle vendite e delle	2.278.832	2.403.045	-124.213

prestazioni			
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2.371.765	2.957.005	-585.240
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	184.513	73.582	110.931
(C) Proventi e Oneri finanziari	(14.233)	17.155	-31.388
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	170.280	90.737	79.543
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti	-	20.421	-20.421
Utile (perdita) dell'esercizio	170.280	70.316	99.964

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha effettuato il controllo contabile sul Bilancio del Consorzio Terrecablate relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

L'esame è stato svolto facendo riferimento ai principi e ai criteri di revisione ritenuti adeguati alla natura, alle caratteristiche e alle dimensioni dell'Ente. In conformità a tali principi, l'attività è stata pianificata e condotta secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dallo Statuto, al fine di acquisire ogni elemento utile a verificare che il bilancio d'esercizio non presenti errori significativi e risulti, nel suo complesso, attendibile.

L'attività di controllo ha incluso l'esame, mediante verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni riportate nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili adottati e della ragionevolezza delle stime formulate dagli Amministratori.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha inoltre esaminato, con cadenza almeno trimestrale, la documentazione relativa alla situazione economica e finanziaria del Consorzio, formulando, ove necessario, motivate osservazioni e proposte al Consiglio di Amministrazione, e ha riscontrato, con la medesima periodicità, la consistenza di cassa.

È stata altresì verificata la corrispondenza del rendiconto alle risultanze delle scritture contabili.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha partecipato, per quanto di propria competenza, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle disposizioni statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Riteniamo che l'attività svolta fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Nel corso dell'attività di vigilanza, sulla base delle informazioni acquisite, non sono emerse omissioni, fatti censurabili, irregolarità o altri elementi significativi tali da richiederne la denuncia o anche soltanto la menzione nella presente relazione.

Giudizio

Abbiamo svolto l'accertamento della corrispondenza del rendiconto (di seguito anche il "bilancio d'esercizio") alle risultanze delle scritture contabili del Consorzio Terrecablate (nel seguito anche la "Consorzio"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e alla Relazione sulla Gestione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Pertanto, nulla osta all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025

Siena, 10/04/2026

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Laura Di Renzone (Presidente)



Rag. Lorenzo Sampieri (Componente)



Rag. Lorenzo Vestri (Componente)

